IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 137 * Centesimi 5 in tutto il Regno * DOMENICA 10 MAGGIO 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Appena giunto a Carlsruhe l'Imperatore Guglielmo ha sanzionato ciò che già era stato deliberato cioè la nomina del bar. Marschall ad ambasciatore di Germania a Londra e quella del bar. Wangchenhein a Costantinopoli.

Ha quindi tenuto varie conferenze col Cancelliere e col Min. degli Esteri Kiderlen Waechter nelle quali è naturale siano state tracciate le linee, dirette a raggiungere un ragionevole ed amichevole riavvicinamento con l'Inghilterra *quod est invotis* di quanti a questo mondo desiderano lealmente la pace.

— Da Carlsruhe l'imperatore si è recato per alcuni giorni a Strasburgo e Metz, cogliendo l'occasione di questo suo soggiorno nell'Alsazia Lorena per esprimere in forma molto vivace il suo malcontento per la politica antitedesca e provocatrice della Dieta, creata appena un anno fa in seguito alla Costituzione largita al paese dall'Impero.

Naturalmente la minaccia del Sovrano di abolire questa Costituzione, se non si cambia rotta, ha suscitato i più svariati commenti ed il *Reichstag* se n'è occupato nella discussione del bilancio della Cancelleria imperiale nella quale il cancelliere ha assunta la responsabilità per le parole del Sovrano.

Il Parlamento ha intanto approvato i progetti militari e navali in tutte le tre letture contro i voti dei socialisti e dei polacchi.

E così le autorità supreme militari hanno la strada libera per quanto riflette l'ulteriore sviluppo dell'esercito e della marina. Per il *Reichstag* resta la necessità di discutere ancora la non facile questione delle spese.

***

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha dovuto consentire ad una temporanea sostituzione nella Presidenza del Consiglio dei Ministri in Austria, avendo il conte Stuergkh, dovuto subire una operazione agli occhi che lo terrà per settimane sequestrato in ambienti scuri.

Il Ministro dell'Interno bar. Heinold ha assunto *l'interino* della Presidenza, ma è evidente che non si potrà andare avanti nel lavoro legislativo e specialmente nella discussione della tanto dibattuta questione militare senza il capo del Governo.

In Ungheria non si è ancora avverata la speranza di un'intesa tra il Pres. del Cons. Lukacs e il Gruppo ostruzionista Justh, non avendo questo accettata la riforma elettorale come Lukacs la proponeva. Ora le trattative sono rotte nuovamente e Lukacs tenterà di imporre all'opposizione ostruzionista la legge militare, presentando contemporaneamente la sua riforma elettorale. L'esito si ritiene però molto dubbio, non avendo la maggioranza governativa la sufficiente energia per imporsi alla minoranza.

***

A Parigi l'opinione pubblica si è occupata degli imminenti cambiamenti nella Presidenza della Camera e nella diplomazia. Pare che Delcassé si sia deciso ad abbandonare il portafoglio della marina, che passerebbe nuovamente all'amm. Boué de Lapeyrère, già Ministro con Briand dal 1909 al 1911 mentre Delcassé sarebbe diretto a succedere di Brisson, spianando così la via alla presidenza della Repubblica per la quale avrà luogo l'elezione alla fine dell'anno.

Nella diplomazia francese è decisa la nomina di Dumaine al posto di Crozier come amb. a Vienna ed il richiamo dell'amb. Louis da Pietroburgo.

— Le elezioni comunali compiute il 12 corr. hanno confermato i risultati del primo scrutinio Pochi spostamenti politici.

Il Lauter si è recato da Tolone, via Orano Tangeri, Casablanca a Rabat, di dove proseguirà per Fez. La situazione per quanto relativamente calma, non è assolutamente migliorata e un compito molto arduo attende il Residente generale ed i suoi due collaboratori principali Saint Aulaire e Gaillard.

Alcune tribù del Sud hanno intanto proclamato un nuovo Sultano..... per conto loro.

***

Il Parlamento inglese ebbe durante la settimana importanti discussioni.

E' stata approvata in seconda lettura con 100 voti di maggioranza la separazione dello Stato dalla Chiesa nel Principato di Galles propugnata da Lloyd George.

E' stato discusso nuovamente il programma navale e Churchill ha ribadito il suo programma cercando però evidentemente di togliergli il carattere ostile alla Germania, specie nel rispondere a domande del dep. Faber, che nell'anno scorso suscitò le proteste tedesche con le sue previsioni sinistre sulla progettata invasione germanica.

Anche in un banchetto di costruttori navali Churchill ha tenuto a ripetere le sue dichiarazioni.

— Si è Greyebbe nuovamente occasione di sottolineare la stretta neutralità della Gran Brettagna tanto nella questione di Rodi quanto in quella dello spegnimento dei fari.

Mr. Asquith e Winston Churchill si recheranno alla fine del mese a Malta, dove si incontreranno con Lord Kitchener proveniente dall'Egitto.

***

La Camera turca ha eletto a Presidente l'ex-Ministro Halil, che ha pronunciato il discorso che si attendeva, essendo egli stato eletto pochi giorni prima capo del Comitato «Unione e Progresso». Tuttavia, per chi sa leggere tra le righe il *diapason* è alquanto abbassato. E si capisce, perchè, se si continua a Costantinopoli a falsificare notizie sulla guerra, non per questo è ignota la tragica situazione vera come non sono ignote la situazione pessima nello Yemen e quella alquanto pericolosa nell'Albania, dove i turchi fanno sforzi inauditi per reprimere i movimenti insurrezionali.

— L'agitazione a Creta per l'arresto dei deputati si è un po' calmata.

***

In Russia il Ministro della Guerra Suchomlinow è sostituito per ragioni personali dal Sotto segretario Polivanoff.

— La Duma prima di chiudere la legislatura ha votato vari progetti di carattere sociale e di previdenza per gli operai.

— Alle Cortes spagnuole le rivelazioni dirette contro Canalejas dall'ex-Min. Gasset hanno portato ad interpellanze dell'opposizione, terminate bene con una forte maggioranza a favore di Canalejas, ma che tuttavia hanno lasciato l'impressione, che l'attuale Gabinetto sia minato da un principio di segreta intesa tra Maura e l'Estrema Sinistra, che erano avversari feroci dopo il caso Ferrer del 1909.

***

Re Federico di Danimarca è morto improvvisamente durante un soggiorno ad Amburgo. La salma da Travemünde fu portata solennemente a Copenaghen e sarà tumulata martedì a Roeskilde.

Il nuovo Re Cristiano X'è stato vivamente acclamato dalla popolazione.

***

Le due Camere belghe furono sciolte in seguito all'aumento del numero dei senatori e deputati. Le elezioni sono fissate al 2 Giugno.

— In Serbia si sono dimessi i Min. Protic e Stepanovic, il che potrebbe facilmente ad una crisi completa del Gabinetto Milovanovitch, il quale con la Camera attuale non può governare.

***

Nel Messico la speranza di giungere alla tranquillità interna non si è mai avverata dopo le dimissioni di Porfirio Diaz. Attualmente la lotta tra i seguaci del Presidente Bando ed i rivoluzionari assume nuovamente proporzioni sfavorevoli.

— La lotta presidenziale agli Stati Uniti continua con crescente prevalenza di Roosevelt su Taft nel campo repubblicano e di Clark su Wilson in quello democratico.

— Per il prestito di 250 milioni alla Cina sono sorte difficoltà, che ne hanno ritardata la conclusione, sebbene il nuovo Governo abbia molto bisogno di denaro.

Note allegre.

Vediamo con piacere che quasi tutta la stampa europea constata l'esito brillante della battaglia di Rodi. Perdino quella parte minima, qui n'ci importante, la quale sperava fino a ieri in qualche miracolo del Profeta, conviene ormai che questa occupazione decisiva delle isole nell'Egeo da parte delle truppe italiane, impone alla Turchia di rifletere seriamente alle conseguenze del domani.

Non sappiamo se tali esortazioni di amici faranno presa sul fatalismo musulmano. Se dobbiamo giudicare dalle notizie di Costantinopoli, non è molto probabile.

Difatti l'altro ieri il Senato turco si è divertito ad approvare una legge scolastica per istruire gli arabi della Cirenaica e della Tripolitania e ieri stesso la Camera, più allegra del Senato, approvò una legge per condonare agli abitanti di Tripoli e Bengasi le tasse arretrate ed esonerarle da quelle dell'anno corrente.

Pel 1913 s'intende che si riserva di riscuoterle. Decisamente non si potrebbe essere più mattacchioni. E' proprio vero che gente allegra, il ciel l'aiuta!

Dieci giorni fu, quando cioè la divisione Ameglio sbarcò a Rodi, la notizia si diffuse naturalmente a Costantinopoli, producendo una viva impressione. E siccome non era possibile smentirla, il Ministro delle Poste Talaat bey — quegli che il gen. Cherif pascià ricorda di aver conosciuto provetto giuocatore di bussolotti — fece muovere un'interrogazione alla Camera sul preteso sbarco.

Il Presidente della Camera Halil bey, che era preparato, rispose che lo sbarco era bensì avvenuto, ma gl'italiani erano stati sconfitti, lasciando sul terreno mille morti e mille prigionieri, ciò che li costrinse ad imbarcarsi e fuggire verso Taranto. ?

Non è possibile essere più allegri.

Se non che la notizia della sconfitta e della resa della guarnigione di Rodi, non potendo essere smentita così facilmente, ha fatto perdere le staffe al Ministro della guerra Cherket pascià, il quale, come i lettori vedranno nella rubrica *Pol. e Dip.*, è cascato da cavallo e s'è fatto male ad una gamba.

Speriamo che la disgrazia non abbia conseguenze. Ad ogni modo gli auguriamo pronta guarigione!

Politica e diplomazia

(I dispacci col segno ■ sono della notte)

(S) **Londra**, 18. — La *Morning Post* ha da Malta: Il primo Ministro Asquith che arriverà qui il 29 corrente avrà un colloquio con Lord Kitchener circa la riorganizzazione dell'esercito dell'Egitto.

Berlino, 18. — Il barone Wolfram de Rotenhan, già Min. di Prussia presso la S. Sede è stato investito da un automobile ed ha riportato le fratture del cranio.

Il suo stato è grave, anche in vista dell'età avanzata.

(S) **Pietroburgo**, 18. — L'inaugurazione del monumento ad Alessandro III è stata rinviata al dodici giugno a causa della morte del Re di Danimarca.

La Corte terrà il lutto per sei settimane.

(S) **Tolone**, 18. — A causa del lutto della famiglia reale inglese per la morte del Re di Danimarca, il viaggio di studi del Principe di Galles per visitare Tolone e la flotta francese, che doveva cominciare martedì prossimo, è stato rinviato.

■ (S) **Costantinopoli**, 18. E' giunto qui l'ambasciatore di Germania Marschall per presentare le lettere di richiamo.

■ (S) **Costantinopoli**, 18. Il Ministro della guerra Mahmoud Chefket pascià è caduto da cavallo rimanendo ferito ad una gamba.

Atene, 18. — Il Re di Grecia è partito per Copenaghen ove assisterà ai funerali per Federico VIII e rimarrà assente dalla Grecia per tre settimane.

Berna, 18. — Enrico Mogel, direttore dal 1892 al 1912 dell'ufficio internazionale della proprietà industriale, è morto a 74 anni a Bex, dove si era ritirato quando fu messo a riposo.

Russia e Porta.

(S) **Sofia**, 18— Dispacci da Costantinopoli recano che l'impressione del Governo ottomano di fronte alle notizie dei preparativi russi continua ad essere profonda.

Si conferma che nel Consiglio dei Ministri del 15 corr. i concentramenti russi al Caucaso, a Odessa, a Sebastopoli, furono oggetto di lunghe discussioni. Una nota ufficiosa pubblicata ieri dice che Turkan pascià sarà incaricato di chiedere a Sazonoff spiegazioni in proposito.

L'Ittihad dice che i concentramenti di truppe russe verso le frontiere asiatiche della Turchia ed i febbrili preparativi a Odessa cominciano ad impressionare seriamente tutti i circoli politici.

Il *Sabah* rileva che a Sebastopoli e a Nicolaieff regna una attività straordinaria e che le truppe di marina di riserva sono state invitate a tenersi pronte al primo avviso.

Corre insistentemente la voce che il trasporto ottomano *Gul Djemil* con 1400 uomini destinati a Hodeida sia stato arrestato nel Mar Nero da alcune navi russe e rimandato nel Bosforo.

Il Console di Russia ha fatto invitare gli armatori russi, che hanno sofferto danni causa la chiusura degli Stretti, a preparare i loro reclami contro il Governo ottomano.

NELL'ALBANIA

(S) **Salonicco**, 18— Malgrado le smentite ufficiali, la situazione in Albania è gravissima. Durante il combattimento che ha avuto luogo nella città di Ipek l'artiglieria ha danneggiato una quartiere della città. Numerose donne e bambini sono morti.

Ottocento ribelli concentrati nelle vicinanze di Istok combattono accanitamente colle truppe. Gli abitanti dei villaggi lontani accorrono a sostenere i ribelli e impedire l'arrivo di rinforzi turchi. Le truppe fanno saltare i ponti sulla Drina Bianca.

Gli Albanesi di Kossovo si dirigono armati verso Devoina. Parecchi notabili di Prizrend sono partiti clandestinamente per prendere accordi coi capi dei Clans. Si prevede la estensione della ribellione. Gli ingegneri francesi incaricati degli studi ferroviari nella regione in rivolta hanno interrotto i loro lavori a causa dei disordini e della mancanza di sicurezza e sono arrivati a Uskub per Prizrend.

Il Vali di Salonicco, arrivato salutò scorso, si è dimesso ed ha lasciato improvvisamente la città senza attendere il Ministro dell'interno e la commissione che arriveranno lunedì.

La notizia della rivolta albanese e la improvvisa partenza del Vali impressionano la popolazione.

A queste informazioni contrastano le seguenti di origine ufficiosa.

(S) **Costantinopoli**, 18 — Notizie da buona fonte confermano che gli albanesi insorti nella regione di Ipek e di Giacova si sono dispersi

■ (S) **Costantinopoli**, 18. — I forti gruppi di ormai assalitori di *Blechkova* di Iresnie in quel di Giacova, incendiandolo.

Altre bande assalirono i *blockhaus* nei dintorni di Luma, il quale presidio però potè resistere all'assalto.

DA PARIGI

Un estro stregherenna della notte

PARIGI, 19 (ore 1.05). — L'Ambasciatore di Francia a Pietroburgo, sig. Louis, riparte mercoledì per raggiungere il suo posto. Nei circoli parlamentari si ritiene tuttavia che se per ora non verrà effettuato alcun movimento diplomatico, questo avrà luogo certamente fra qualche mese e comprenderà anche qualche altro posto oltre quello di Pietroburgo. In ogni modo la stampa sostiene che se anche le cause del mutamento nell'Ambasciata di Pietroburgo fossero politiche e non dipendenti da motivi di salute, ciò non potrebbe alterare le relazioni franco-russe, che stanno per avere un consolidamento dal viaggio che il sig. Poincaré farà tra breve a Pietroburgo.

Si può rilevare che tutte queste versioni sul desiderio del sig. Louis per un mutamento di residenza si devono essenzialmente al fatto che la sua signora, dopo il primo anno è stata costretta a non più rimanere a Pietroburgo perchè il clima è gravemente pregiudicievole alla sua salute; sicchè il movimento diplomatico, che per ora si riduce a coprire il posto di Vienna si risolverà molto probabilmente ad un mutamento di residenza del sig. Louis.

— Il viaggio del Principe di Galles a Tolone non è stato rinviato per la morte del Re di Danimarca, come fu annunciato dall'Agenzia Havas, poichè non trattasi di una gita di piacere, ma di un viaggio d'istruzione. Il Principe partirà domattina.

— Circa i negoziati franco-spagnuoli si ha da Madrid che il Governo spagnuolo ha formulato delle riserve alle proposte dell'Inghilterra per la delimitazione nella valle dell'Uhegn: ciò che manderà ancora in lungo i negoziati, per quanto nella stampa si manifesti una corrente di minor intransigenza.

***

(S) **Parigi**, 18. — *L'Echo de Paris*, ritornando sulla sua informazione di ieri circa l'ambasciatore Louis, dice:

La verità è che esiste a Pietroburgo un partito di una reale influenza, che vuole in Oriente lanciare la Russia in una politica tendente ad associare questa Potenza all'azione italiana contro la Turchia. Essendo una tale politica contraria a quella seguita a Parigi e a Londra, che è di neutralità assoluta, Louis ha combattuto la tendenza favorevole ad un intervento russo, ciò che gli ha valso la inimicizia dei fautori dell'intervento. In ogni caso, l'alleanza franco-russa, basata su interessi permanenti e superiori e su una amicizia salda e antica, non potrebbe essere messa in tale questione.

La situazione deve dunque essere considerata con calma.

Il prestito della Banca Ottomana alla Turchia

Parigi, 17 *(sera)* — Ho assunto precise informazioni, come da vostre richieste, sulla entità e sulla forma del prestito, del quale si è tanto parlato, che avrebbe concluso il Governo turco con la Banca Ottomana.

Come sapete, nella Banca ottomana prevalgono i capitali francesi, come nella Banca d'Oriente prevalgono i capitali tedeschi.

E' noto come l'ultimo prestito sia stato assunto da questo secondo gruppo, che ha prorogato, stante la guerra, la opzione della seconda parte al 1913, limitandosi a fornire all'atto di proroga la somma che doveva essere a saldare le anticipazioni già avute.

Ora la Banca ottomana ha concluso anche essa col Governo turco la opzione di un prestito per poco meno di cento milioni — anticipan-done dodici circa in saldo di anticipazioni già fatte in conto corrente al Governo.

Questa opzione è subordinata alla *cessazione delle ostilità* nel conflitto italo-turco, quindi se non si avr'anno questa condizione, il prestito non può aver esecuzione: il che si comprende facilmente.

Queste sono le condizioni della opzione di cui si è tanto parlato e sulla quale furono date dai giornali parecchie versioni, una differente dall'altra.

Tutte le notizie di un'operazione di 300 e più milioni, nella quale avrebbe avuto parte principale il gruppo Schneider (Creusot) per concessioni di ingenti forniture militari e ferroviarie, non hanno il minimo fondamento.

L'opinione che mi sono formata dalle informazioni attinte nelle sfere bancarie, più autorevoli di qui, è che la *Banca imperiale* ottomana, nella quale, com'è noto, prevale quasi completamente l'elemento francese - visto che la *Banque d'Orient*, ossia l'alta banca tedesca, ora riunita associandosi una parte della finanza inglese a combinare col Governo turco l'operazione risanatrice del disavanzo scorso, dalla quale venne prorogata, or non è molto, la seconda parte al 1913, ritenendo che a quell'epoca sia finita la guerra - ha voluto - ritenendo indispensabile un futuro prestito dopo la guerra - assicurarsi la prelazione, sia per mantenere il prestigio del privilegio di essere Banca imperiale, sia per non essere tagliata fuori dagli affari finanziari ed industriali in Turchia, il che si comprende.

Ad ogni modo il punto saliente per noi è che mentre la *Banque d'Orient*, come dal contratto, ha rinviato, causa la guerra, l'opzione della seconda rata del prestito ad un anno, la Banca ottomana ha posto per condizione che debbono essere cessate le ostilità.

Parlamenti esteri

GERMANIA

■ (S) **Berlino**, 18 *(Reichstag)*. Dopo la discussione di ieri sulla politica interna, il Reichstag ha continuato oggi l'esame del bilancio della Cancelleria, discutendo sulla politica estera.

Sono presenti il Cancelliere dell'Impero Bethmann Hollweg ed il segretario di Stato per gli esteri Kiderlen Waechter, e Delbrück.

Davidi (soc.) sale alla tribuna, e davanti ad un uditorio poco numeroso ricorda l'opinione diffusa all'Estero che le altre nazioni sono generalmente superiori alla Germania nella politica estera. Egli fa il processo della diplomazia germanica e del suo reclutamento e domanda che i posti diplomatici siano assegnati per solo merito.

La diplomazia tedesca ama il mistero, essa allontana ogni collaborazione della rappresentanza popolare, tuttavia la situazione diventando di giorno in giorno più grave, la fine di questo stato di cose è sempre più necessaria. L'oratore crede che la partenza dell'ambasciatore Marschall da Costantinopoli coincida col crollo della politica tedesca in Turchia.

Ma la questione principale della politica estera rimane la tensione anglo-tedesca, che il Governo dovrebbe tentare di far scomparire. Un'intesa dipende dalla Germania; l'Inghilterra si è dichiarata pronta, ma la questione degli armamenti della Germania rimane lo *sbarrisme* all'estero.

Spahn (capo del Centro) domanda in particolare se la Germania avrà difficoltà con la Francia sull'accordo marocchino.

Bertler (conservatore) dichiara di aver ben poco da aggiungere alle dichiarazioni del capo del Centro.

Ortel difende la diplomazia tedesca contro gli attacchi di *David* e la felicita di esser stata all'altezza delle difficoltà cagionate dalla guerra italo-turca.

Non crede allo scioglimento della Triplice. I recenti avvenimenti hanno provato pure che la Germania non ha avuto torto a non stabilirsi al Marocco.

Quanto all'accordarsi con la Francia, la cosa è possibile. I due paesi hanno molti interessi comuni, ma non bisogna dimenticare che la Francia è proprio il focolare dello *chauvinisme*.

L'oratore domanda poi spiegazioni circa l'affare della fattoria Rensehhausen.

Bassermann (capo dei naz. liberali) domanda al Governo spiegazioni circa la situazione dei nazionali tedeschi al Marocco.

Kiderlen Waechter, (Min. Esteri), rispondendo ai vari oratori, dice: Quanto ai nostri rapporti coll'Italia e la Turchia, posso soltanto ripetere che, malgrado tutto, siamo riusciti ad attraversare una situazione difficile, in modo tale che non ne hanno sofferto nè le nostre relazioni con l'Italia, nè quelle con la Turchia.

Per quanto riguarda il Marocco, non esiste quasi nessun reclamo, eccetto la questione della fattoria Rensehhausen, ove senza alcun dubbio furono commessi eccessi. La questione fu dapprima trattata dal nostro Ministro a Tangeri, che è il primo competente. Tuttavia facemmo subito al Governo francese rimostranze molto energiche e speriamo che la questione sarà in ogni caso regolata in nostro favore, perchè il diritto è dalla nostra parte. (*Approvazioni.*)

UNGHERIA

(S) **Budapest**, 18. (*Camera dei Deputati*). — Il partito di Justh riprende l'ostruzionismo.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 18. — La Camera dei Deputati ha iniziato la discussione dell'Indirizzo in risposta al discorso del Trono. Il progetto dell'Indirizzo è, per la maggior parte, una parafrasi del discorso stesso. Il passo relativo alla guerra coll'Italia dice: I turchi che desiderano essere un fattore importante della pace nel mondo, deplorano la continuazione e l'estensione della guerra, ma la Nazione ottomana è d'accordo col Sovrano riguardo alla difesa dei diritti nazionali e dell'onore degli ottomani fino all'ultimo uomo ».

■ (S) **Costantinopoli**, 18. *Camera*. Dopo una discussione insignificante, la Camera approva l'indirizzo di risposta al discorso del Trono con alcune modificazioni di forma.

— Il Governo presenta numerosi progetti di legge fra i quali un progetto che modifica la Costituzione e per il quale la Camera accorda l'urgenza.

Si respinge l'urgenza domandata dal Governo per il progetto relativo alle proprietà immobiliari.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli

(S) TRIPOLI, 17, ore 22,30. — Stamane le batterie hanno eseguito alcuni tiri di prova, battendo le nuove trincee nemiche costruite a Zanzur.

La ricognizione della cavalleria aveva lo scopo di attirare il nemico verso le nostre posizioni e riuscì nel suo intento. Il nemico si presentò, ma, fatto bersaglio dalla nostra artiglieria, fu obbligato a ritirarsi con gravi perdite.

Alcuni battaglioni di riserva erano pronti per un'eventuale controffensiva.

DALLA LIBIA.

Nessuna novità dalla Tripolitania e dalla Cirenaica.

Nell'Egeo

(*Ufficiale*). L'ammiraglio Amero radiotelegrafa in data di oggi (18) che la R. N. *Regina Margherita*, entrata nottetempo nel golfo di Marmaritza, di fronte a Rodi, all'alba vi ha distrutta la caserma turca.

***

Il golfo di Marmaritza è a levante della penisoletta dell'Asia Minore che prospetta Rodi da tramontana. Il canale tra la penisola e Rodi è largo 16 km.

■ (S) **Smirne**, 18. Una corazzata ed una torpediniera italiane hanno bombardato stamane Marmaritza. Il deposito di armi e munizioni, e la caserma sono rimaste danneggiate.

Dopo il combattimento di Rodi

(S) RODI, 18. (*Ufficiale*). — Le nostre truppe hanno fatto ieri ritorno a Rodi, lasciando a Psithos un distaccamento, per assicurare i nostri feriti e per raccogliere le armi e le munizioni nascoste dai turchi nei villaggi viciniori, nonchè i soldati sbandati e dispersi, che ancora non si sono presentati per la resa.

Ieri sera sono stati imbarcati sul *Sannio* i primi 700 prigionieri di truppa, ventinove ufficiali, il comandante militare dell'isola, il comandante della gendarmeria, una sezione di artiglieria ed una di mitragliatrici, ed altre 200 casse di munizioni.

Le truppe vittoriose sono state bene accolte dalla popolazione, che è in massima parte musulmana.

LA STAMPA ESTERA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 18 ore 16.30. — L'occupazione di Rodi e specialmente la resa delle truppe turche presso Psithos fa qui una grande impressione.

La *Neue Freie Presse* crede che questo avvenimento possa produrre anche un'importante cambiamento nell'intera situazione politica. Rodi e le altre isole occupate dagli italiani sono posizioni di grande valore strategico, che la Turchia non vorrà abbandonare per sempre.

L'Italia ha acquistato un pegno, che in certe eventualità, può diventar anche possesso. Questo mutamento sarebbe poco gradito alla Granbrettagna ed alla Francia in ogni modo la vittoria italiana presso Psithos è un grande successo e questo avvenimento ammonisce la diplomazia europea di tentare movimente un'opera di pace.

La questione è difficile, giacchè i belligeranti sono divisi dal punto di vista sulla sovranità in Libia, ma forse le potenze riusciranno a trovare una formula che riparti l'amor proprio della Turchia.

Anche dal punto di vista militare il giornale fa gli elogi del generale Ameglio, che seppe, con molta abilità, sorprendere il nemico obbligandolo ad arrendersi.

■ (S) **Vienna**, 18. La *Neue Freie Presse*, commentando la capitolazione delle truppe turche a Rodi aggiunge che le truppe italiane ebbero un successo decisivo. Il comandante supremo generale Ameglio con valente ed energica azione, nella quale anche le navi da guerra trovantisi dinanzi a Rodi ebbero parte importante, ha conquistato la posizione montuosa di Psitos occupata dai turchi.

Il generale Ameglio ha saputo dimostrare così nel momento decisivo la sua grande superiorità, cioè colare il suo piano e sorprendere il nemico. Il generale Ameglio, il quale già in Cirenaica si è dimostrato comandante di grande valore, anche questa volta nella esecuzione delle operazioni contro Psitos ha assicurato il successo delle armi italiane.

Da parte nostra desideremmo che il successo ottenuto dagli italiani contribuisse alla conclusione definitiva della pace. Così si potrebbe trar profitto dalla favorevole azione militare di Rodi. Può pure darsi che i recenti avvenimenti del Mare Egeo costituiranno anche per le Potenze neutrali una gradita occasione per continuare le trattative di mediazione, nelle quali pare sia subentrata una sosta.

Le notizie che giungono da Rodi e la estensione dell'occupazione italiana nell'Arcipelago, ammoniscono la diplomazia europea a dedicarsi nuovamente a tale azione, per quanto essa sia difficile.

■ (S) **Vienna**, 18. Sulla completa vittoria italiana a Rodi l'*Extrablatt* scrive:

L'occupazione militare dell'isola da parte degli italiani è il primo passo decisivo verso la fine della guerra. Con questa occupazione l'Italia ha in mano un pegno col quale la Turchia può essere costretta a cedere. La Turchia gode in Europa simpatie; però queste sono di indole platonica e non potranno risparmiare all'Impero ottomano la perdita della Libia.

***

(S) **Parigi**, 18— Tutti i giornali pubblicano lunghi dispacci da Roma sulla completa vittoria italiana e sulle manifestazioni che tale annunzio ha provocato alla Camera e al Senato italiano.

Una mediazione inglese?

(S) **Londra**, 18. — *Lo Standard* scrive: L'idea d'una mediazione sembra ora meno sgradita all'Italia e alla Turchia di quel che potesse essere tempo addietro. Le Turchia agirebbe saviamente riconoscendo ciò che è risultato evidente al resto dell'Europa fin dal principio della guerra e cioè che la Tripolitania è per essa perduta. L'Italia è pronta a far la pace.

Noi speriamo che quando si presenterà il momento propizio, il Gabinetto inglese rinnoverà i suoi sforzi per ottenere la pace. Non si può supporre che noi siamo animati da sentimenti malevoli verso la Turchia; e, quantunque la maggior parte degli inglesi abbia deplorato la precipitazione nell'azione del gabinetto di Roma, la nostra calorosa amicizia per l'Italia non è stata diminuita dagli avvenimenti della guerra.

Noi siamo dunque indicati a prestare l'opera di onesti intermediari.

***

— La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che l'ex-Granvisir Hakki tornato da un viaggio di tre mesi all'Estero, ha ricevuto le visite di parecchi Ministri e membri dirigenti del comitato *Unione e Progresso*. Hakki ha studiato le disposizioni della varie nazioni estere di fronte alla guerra,le condizioni generali della politica internazionale. Si crede perciò, che le sue informazioni avi risultato di questi studi non rimarranno senza influenza sull'ulteriore atteggiamento del Governo turco per la soluzione dei problemi del prossimo avvenire.

Nessuno sbarco sulle coste del Yemen

Un telegramma da Costantinopoli, via Vienna, da la seguente informazione:

« Un'Agenzia locale si dice informata che un distaccamento italiano di venti uomini e di un funzionario civile è sbarcato a Djizan sulla costa del Mar Rosso, a sei ore di distanza da Sabia, residenza di Seyd Idriss. »

Tale notizia è assolutamente falsa. Nè le truppe italiane, nè alcun funzionario sono mai sbarcati sulla costa del Mar Rosso.

Gli scherzi del Governo ottomano

■ (S) **Costantinopoli**, 18. Il Governo ha presentato, alla Presidenza della Camera un progetto di legge che esenta le popolazioni di Tripoli e di Bengasi dalle imposte per l'esercizio corrente, concedendole in pari tempo del pagamento di tutte le imposte arretrate ed un altro che accorda al Ministero della guerra un credito supplementare di un milione di lire turche per la guerra.

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato nel giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'ultimatum alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di sfuranti nemiche a Prevesa e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco delle prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, e l'11 a Tripoli. Il 18 a Derna, il 19 a Bengasi (di vive forze) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi notturni a Bumeliana e cominciare dal 10; violenti, sanguinosi e brillantemente respinti quelli dal 23 e del 26, notevoli per tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre

Si richiama alle armi la classe 1888 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingano frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli e si bombardano a Zuara, Tagiura, Misurata e caserme della costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidié e il 26 la intera linea Hanni Fortino Messri, già sgombrata e subito abbandonata.

Dicembre

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs a 3, 5, 11, 16, 21, 26 e 29 a Bengasi ; 22 a Tobruk 7, 9 16 e il 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara ; il 13 occupazione di Tagiura ; il 17 ricognizione su Zanzur, il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

ANNO 1912

Gennaio

Combattimenti in massima di non grande entità a Tripoli, 14, 29 a Tobruk, il 5 ad Homs ; il 12 a Bir el Turki ; il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch. il 28 (più importante l'ad Ain Zara.

Il 7 battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara. Akaba, Mokra, e Giabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 16, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Lavignan*.

Febbraio

1, 3, 14. — Bombardamenti costa araba.

24— Affondamento navi turche in Beirut.

3, 5, 7, 17, 23. — Piccoli attacchi a Tobruk.

3,22. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 13, 17, 27.— Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno ad Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5. — Avvisaglie a Gargaresc.

26. — Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

2 e 16. — Attacchi a Gargaresc,

10. — Attacco ad Ain Zara.

5, 6. — Violento attacco notturno al Mergheb.

7 — Ricognizione ; 12, brillante combattimento a Bengasi : 31. scontro di savaz con beduini.

3. — Violento attacco; 18 e 20, avvisa Derna, aghe a 11. — Violento attacco; 29 e 31, avvisaglie a Derna.

Nel mese idirigibili bombardarono a Homs tra Fondaco ben Gascir e Zuara ; si costituisce la banda del Garian ; si riconosce la baia di Bomba.

Aprile

7. L'amm. Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lobeia.

10-11. Sbarco a Macabez e occupazione di Forwa.

13-19. Si respingono nemici a S. O. del fortino.

21-22. Avvisaglie 23 . Si respinge violento attacco.

1-2-18. Avvisaglie intorno a Tripoli - 17 Si dispersono 400 Turkuna presso Tagiura.

3. Avvisaglie ad Homs.

16-21-29. Piccoli scontri a Bengasi.

3-9. Avvisaglie a Derna 15 . Attacco fortino Lombardia.

7-9-18-21. Piccoli attacchi a Tobruk.

18. Rispettura nuovo parlamento ottomano. Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

23-27. Occupazione di Stampalia e cattura dei presidio .

23. Risposta della Porta alle potenze.

Maggio

1. La Porta promette la rispettura dei Dardanelli.

2. — Presa di Lebda. Contrattacco nemico nella notte.

3. — Una colonna volante di due battaglioni attacca 2000 nemici trincerati a S. di Forwa.

Una compagnia bersaglieri attacca gruppi nemici nell'oasi di Siten.

4. — Sbarco del distaccamento Ameglio nella baja di Kalitheas a S. di Rodi.

5. — Occupazione di Rodi, ed avanzata verso la città fino a Sandrulli, facendo prigionieri.

6. — Due terni e trenta autocarri portano a Tagiura il materiale per completare le opere.

Il gen. Ameglio riceve le autorità greche e turche rimaste in Rodi e alcuni consoli.

7. - Le banda del Barca fuga beduini dall'oasi di Garionea presso Bengasi.

L'*Ostro* cattura a Lindos Subhi Bey. Vali di Rodi Si costituiscono prigionieri 4 ufficiali e 28 soldati turchi.

9. Attacco presso il fortino n. 1. a Tobruk. Si sequestrano munizioni a Rodi e si fanno altri prigionieri

10. Si rintracciano sorgenti di acqua a Gargaresc

11. Ricognizione su Bir Tobras (cavalleria e digribili).

12. Occupazione delle isole Scarpanto e Caxo e cattura dei presidi di Episcopi (Tilos) e Nisiros

Il 30° fanteria attacca il nemico nell'adi Hada presso Tobruk e lo disperde.

13. Si fanno migionieri i presidi delle isole di Patmo, Calimno, Lero.

Cavalleggeri e Savari disperdono nemici a Bengasi.

14. Scambio di fucilate a Derna. Il capitano Bolla lancia bombe da un aeroplano.

I capi arabi di Tripoli inneggiano, in un proclama, alla civiltà italiana.

Ricognizione di truppe sul confine tunisino.

15. Si cattura il presidio di Lipso ed in prossimità di questa una goletta carica di armi e munizioni.

16. Continua l'espulsione d'italiani a piccoli gruppi.

Il gen. Ameglio con 3 colonne partenti due dalle baie di Calabarda e di Malona e la terza (grossa) da Rodi per Afando attacca i Turchi trincerati nella conca di Psithos e forza le loro posizioni.

17. L'intero presidio dell'isola di Rodi si arrende.

17. Regina Margherita » distrugge la caserma turca sul golfo di Marmarizza.

Nota. — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra può chiedere all'amministrazione i numeri. 274-293 315-331-335-340-363 365 del 1911 ed i numeri 1-28-30-32-34 e 131 del-l'anno corrente.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Il Bibliofilo militare. — Rassegna mensile di bibliografia e di coltura militare italiana e straniera Direttore cap. E. Salaris.

L'ultimo numero di questa pregevole rivista contiene molti ed interessanti articoli fra cui citiamo quelli del direttore su Malden, sui profili di capitani illustri della Zarelli e su Ugo Fuscolo, del col. Amadei sul gen. Mannitelli; del gen. Bongiani sulla Tripolitania del Mathuisieulx; del cav. Bianchi d'Adda sulla guerra da montagna; sulla tattica russa e giapponese del ten. Siroppas, sull'Austria e l'Italia del cap. Pappalardo; sul gen. Ruiz di Balestreros del col. Amatucci; nonchè certi di Alfredo Baccelli e del prof. Agostino e articoli letterari militari del ten. Battaglieri, del ten. Cristofani.

Molto accurata come sempre la rubrica e recensioni di libri e riviste ».

Nel risveglio per le questioni militari la rassegna rappresenta una pubblicazione utile e piacevole anche pei non tecnici.

Ottisbarlo arabo ad uso degli italiani - Alessandro Berti - E. Cesari Editori, Ascoli Piceno.

Nelle nostre scuole l'arabo oramai sarà studiato con la intensità e con il metodo che si seguono all'estero per le lingue vive e necessarie. I nostri giovani devono imparare a parlare, meglio che non imparino l'inglese, il francese, il tedesco i quali dopo cinque o sei anni di studio sono ordinariamente parlati assai male e scritti peggio, causa i metodi sbagliati e la insufficiente preparazione dei maestri. E perciò ha ben pensato il signor Alessandro Berti a pubblicare il sillabario arabo ad uso degli italiani » in forma piana accessibile e pratica a tutti quale,speriamo, per-che la Grammatica attesa dalle colte persone.

L'edizione è nitida e a buon mercato (costa una lira) il che torna a lode dell'autore e dell'editore).

Così, la vita! Flavia Steno - Fratelli Treves editori - Milano.

La bibliteca aneena ha avuto il merito, accogliendo in le sue ample braccia i romanzi della Steno, già pubblicati in appendice di giornali, di dare ad essi più durevole popolarità.

La romanziera geniale e vibrante che con tanta naturalezza delinea in quattro battute la passionalità di una situazione, ha fatto con questo lavoro più che opera fantasiosa uno studio incisivo di una figura di donne offerrata nel turbine della vita.

Per il lusso - Regina di Luanto - S. Lattes e Ci editori - Torino.

Il lusso è un tema che sarà sempre di spaventosa attualità, e bisogna convenire che Regina di Luanto lo svolge con una trama, piena di interesse e di momenti emozionanti, sebbene la *donnée* della *debacle* di una famiglia questa che per ricerche di denaro si accinge a imprese losche e... a capitolazioni, si registri assai sovente nelle cronache mondane.

Il romanzo è pieno di episodi caratteristici e di scene che si intuiscono prese dal vivo spettacolo della società moderna ma se la fortunate autrici nell'interesse di alcuni suoi lettori ha voluto studiare del vero, chi non vuol dire che il libro riuscirà a tutti attraente. Certo sul tavolino di un salotto famigliare non sarà a suo posto.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 18 contiene:

R. D. col quale viene assegnata una indennità di responsabilità ai ragionieri capi ed ai capi uffici Economato dei RR. Arsenali marittimi.

R. D. col quale viene assegnato un soprassoldo alle operazioni di carico e scarico dei piroscafi noleggiati adibiti al trasporto di materiale in Libia.

R. D. col quale la società anonima delle tramways napoletani viene autorizzata a costruire e ad esercitare a trazione elettrica una tramvia da Barra a Ponticelli.

R. D. col quale viene autorizzata una deroga alla-art. 37 del R. decreto 9 giugno 1911 per la concessione di terreni nella Somalia italiana.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 15 al 21 aprile 1912.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, il maggiore Tassoni cav. Giuseppe, del 79° fant.; i capitani Stefani Ugo del 12 ed Amodeo Ugo, del 13° (fanteria) già in aspettativa speciale, nominati contemporaneamente cavalieri Mauriziani il primo ed il terzo, cavaliere della Corona di Italia il secondo;

in posizione ausiliaria:

i ten. colonnelli Alberti cav. Cesare del 2° fant.; Degiolodi cav. Luigi del 63°, Rossi cav. Enzo del 2° e Mustilli cav. Leonardo del 39°; maggiori D'Ippolito cav. Luigi del 19° ed Adami cav. Argeo del 19° fant.; i capitani Giana Edoardo del 4° alp.; e Tazzari Fedele del 50 bers.; Lippi Carlo del 59° e Lurati Pietro del corpo di amministrazione;

in congedo provvisorio, il ten. Beccherini Oreste del 23° artigl. campagna;

in aspettativa, il capitano Bruno Gaetano del 10° artiglieria fortezza ed il ten. Soliani-Raschini conte Francesco del 39° fant. (motivi di famiglia).

— E' accettata la dimissione dal grado del ten. Ferrari Pietrogiorgi Carlo del 77° fanteria.

— E' dispensato dall'effettivo servizio ed inscritto nel ruolo di compimento il ten. Coardi di Carpenetto nob. Carlo del regg. Savoia Cavalleria.

— E' richiamato dall'aspettativa al 13° fant. il tenente Ferrari Ottavi

— Sono promossi al grado superiore i ten. colonnelli Caserta cav. Cristiniano al 18° fant. Barbetta cav. Roberto al 5° Arvonio cav. Giuseppe al 4° e Gropello cav. Achille al 25° artigl. campagna.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 18 (ore 19) — Si è costituire un Comitato allo scopo di attestare la pubblica riconoscenza all'eroico aviatore capitano Piazza, che primo volò sul campo nemico a Tripoli. Il Comitato si compone del sen. Faulzardi, Prefetto di Milano, del Sindaco on' Greppi, del sen. Leopoldo Pulle, dell'avv. cav. Anderloni ed altri.

Italia Centrale.

Ancona, 18 (ore 9): — La notizia della grande vittoria di Rodi è stata accolta con vivissimo giubilo da questa popolazione. Sulla torre in piazza del Plebiscito venne esposta la bandiera nazionale. Nei pubblici ritrovi e nei teatri fu chiesta la Marcia Reale tra acclamazioni all'Esercito. Al teatro Goldoni dopo il terzo atto, il Sindaco comm. Felici lesse il telegramma annunziante la disfatta del nemico. Seguì una dimostrazione entusiastica imponentissima.

Firenze, 18 (ore 18.30): Stamane, nel suo studio, si uccideva sparandosi un colpo di rivoltella al cuore l'avv. comm. Camillo Padoa, fratello dell'assessore prof. Gustavo. Il comm Padoa godeva le universali simpatie. Si ignorano le cause del suicidio. .

Italia Meridionale.

Benevento, 18: Si ha da Fragneto. Manforte che stamane quell'ufficiale postale, sig. Raffaele Ventur venivo aggredito nei pressi dell'ufficio da tale Angelantonio Pierelli che gl'inferiva parecchi colpi di pugnale dandosi poi alla fuga. Il Ventura fu trasportato in gravi condizioni all'ospedale. L'aggressione si attribuisce a vendetta.

Nelle Isole

Palermo, 18: Ieri sera, ad ora assai tarda, tale Luigi Perricone, finchiato in un accesso di gelosia sparava due colpi di rivoltella contro certa Rosina Pampinella; quindi, credendo di averla uccisa, rivolgeva l'arma contro sè stesso uccidendosi con una revolveraia alla tempia destra. La Pampinella rimase gravemente ferita.

Cagliari, 18. — I lavoranti sarti ei sono posti in sciopero per ottenere un aumento di paga e il riconoscimento da parte dei proprietari della loro lega. Invano numerose commissioni giunte mano dei rappresentanti degli scioperanti e dei proprietari fu stabilito di deferire ad una commissione lo studio dei mezzi migliori per giungere ad un accordo.

— Anche i fornai sono in fermento e si teme che la proclamazione dello sciopero sia imminente. Le autorità hanno preso le opportune misure perchè la città non rimanga senza pane. .

Provincia Romana

Marino, 18 — Nella sala della Società Operaia di Mutuo Soccorso ebbe luogo oggi, sotto la presidenza del comm. Chiabbese, la prima riunione degli oblatori e benemeriti del Circolo di cultura femminile.

L' assemblea, dopo letto ed approvato lo Statuto, nominò ad unanimità di voti la signorina Minai ed a presidente effettiva ed a segretaria la signorina Giulia Del Sette.

Terracina, 18 — In occasione della fiera e della mostra zootecnica avremo sul grandioso feste popolari organizzate tra il Comitato e il R. Commissario cav. Muccelli. Il programma comprende corse di cavalli e ciclistiche, gare podistiche, regate a mare, fuochi artificiali, spettacoli cinematografici. Il cav. Zeri, bibliotecario al Ministero della Marina, terrà una conferenza, per la quale è vivissima l'aspettativa.

Passaggio di truppe.

Tivoli, 17. (*Carolus*). Proveniente da Aquila è fra noi il 18° reggimento di Artiglieria che si reca a Nettuno per l'esercitazione di tiri.

I bravi soldati godono tutti ottima salute e hanno portato fra noi un movimento insolito, che la loro presenza giovinezza allegra, come un sorriso di sole.

Festa al « Tibur »

Al nostro circolo *Tibur* auspice il Presidente capitano Angelo Coccanari, ha avuto luogo ier sera un trattenimento famigliare di musica, canto e danze che a vero dire meritava un maggior concorso di soci e delle rispettive famiglie, perchè la musica diretta dal Maestro Kocke Ettore fu quanto mai buona e cantarono magnificamente il tenore Quelitieri Armando e i baritoni Moschini Domenico e Caporelli Domenico.

Il Qualtieri e il Caporelli che si consacrano all'arte dimostrano entrambi di avere insonzi ad essi uno splendido avvenire.

Inutile dire che le danze se non auimatissime si protrassero fino a mezzanotte inoltrata.

Una stagione climatica

a 1250 metri a un'ora da Roma.

C. Carlotti. - Palombara Sabina la ridente e graziosa cittadina che si erge civettuola su un' amena collina posta si piedi del Monte Gennaro tende sempre più a migliorare mercè l'opera assidua e intelligente del sindaco cav. D. Evaristo Cricchi, appoggiato dal deputato del Collegio on. Alfredo Baccelli.

A giorni avrà luogo la inaugurazione del servizio automobilistico dalla stazione al paese e del nuovo poligono del tiro a segno di cui vi terrò informati, ma quello che farà si che questo ameno e delizioso luogo di soggiorno possa venir paragonato al migliore fra i più decantati della Svizzera è il progetto dell'Ing. Augusto Magiachini.

Il Magiachini che rappresenta una società molto seria di capitalisti italiani si è proposto di creare una stazione climatica sul Monte Gennaro.

Il Monte Gennaro non è una punta isolata ma è a un alto e grosso massiccio montano ricco di valli e di gioghi ameni che si estende per molti chilometri sopra a mille metri di elevazione.

Situato nel centro del Lazio ricco di acque fresche e pure di amene e ombrose passeggiate, da esso si gode la vista del Gran Sasso, del Terminello, e del Velino del Vettore panorama d'incomparabile bellezza, atto a sollevare lo spirito e a dar vigoria al corpo.

Il progetto tende ad avvicinare Roma a Rieti allacciandosi alla costruenda Corsee Rieti mediante un tronco partente da Torre Mastoria che prosegue per Montecolio il di cui primo tratto per ora si fermerà a Palombara dove avrà principio la *Cremagliera* (ferrovia da montagna con pendenza alno al 25 %.) salendo poi sul Monte Gennaro ove sorgerebbero gli stabilimenti di cura muniti di tutto il conforto moderno oltre ad alberghi di primissimo ordine.

Inutile dire come anche Roma da tale progetto risentirebbe grandi vantaggi, e le personalità più cospicue della politica e delle finanza che è necessario risediano il più possibile alla capitale,verrebbero qui a ritemprare la loro vita a solo a un'ora di treno da essa.

Bene dunque ha fatto il Municipio di Palombara a cedere a condizioni vantaggiosissime il terreno occorrente di sua proprietà e bene faranno ad imitarne l'esempio e facilitare in ogni maniera l'esecuzione gli altri comuni il cui territorio è compreso in questo progetto che sarà opera altamente utile e civile atta a far circolare fra noi il danaro che oggi va ad impinguare le tasche dei nostri denigratori all'estero.

In morte di una gentildonna

Tivoli, 18 (*Carolus*). — Le famiglie tiburtine fra le più elette, sono colpite da lutto per la morte della signora Chiara Pacifici ved. Trinchieri.

Donna Chiara era un essere che per la sua bontà e gentilezza godeva dell'affetto di quanti la conoscevano.

Pietosa e caritatevole amava così il popolo col quale le piaceva di vivere vicino, come la nobiltà cui apparteneva.

Il compianto per la sua dipartita è stato unanime e il ricordo vivrà nel cuore e nella mente di quanti avendola conosciuta avevano imparato ad apprezzarne le rare doti di cui era adorna.

Alla figliuola diletta sig. Virginia Bonalti, al figlio Cesare Trinchieri ai congiunti tutti l'espressione più viva del nostro compianto.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 19, con le sotto-indicate stazioni:

Koos e Zieten, con Capo Mele e Capo Sperone — *Goth*, con Capo Mele, Palmaria, Ponza ed Isola Chiesa — *Castalia*, con Capo Mele ed Isola Chiesa — *Canopo e Thalia*, con Capo Mele, Palmaria ed Isola Chiesa — *Principe Irene*, con Ponza, Isola Chiesa e Forte Spurio — *Venezia e Matteldo*, con Capo Sperone — *Osterley*, con Forte Spurio e Tarento — *Calabria*, con Forte Spuria, Taranto, S. Maria di Leuca e S. Cataldo — *Alice*, con Taranto e S. Maria di Leuca.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
—(franchi per Quintale - 19 maggio 1912)—

MERCATO	1908	1909	1910	1911	1912
	30|12	30|12	30|13	30|12	31| 18,5
Parigi	22.35	23.50	27.62	25.62	30.75
Berlino	20. —	20.10	25.31	23.46	29.43
Vienna	20.80	20.80	26. —	24.75	27.75
Budapest	20.45	20. —	27.09	23.48	24.50
Londra	20.50	25.10	20.07	20.9	23.05
New-York	23.75	20.50	18.47	18.34	22.96
Chicago	19.85	20.50	17.36	17.04	21.75
Odessa	20.10	—	—	18.08	20.17
Galatz	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri mentre segnarono ribassi di poca importanza a Parigi, a Berlino e a Londra, segnarono, invece rialzo a Budapest e sui mercati americani.

Secondo l'*Evening-Corne-Trade-List* il frumento disponibile in Europa alla data 18 maggio scorso deve comprese le quantità viaggianti, ad ettolitri 30.048.000 contro 32.325.000 del passato anno stessa data.

Negli Stati Uniti d'America la quantità di frumento disponibile per l'esportazione il di 11 maggio erano di oltre 19 milioni 900 mila ettolitri; mentre nel decorso anno allo stesso tempo sorpassavano appena gli 11 milioni 800 mila.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa il 13 maggio si calcolava a 7.064.000 *quarters* (un *quarter* equivale ad ettolitri 2 e 91 100) di cui 3.726.000 diretti per l'Inghilterra, e 3.340.000 pel Continente, contro 6.837.000 del passato anno alla data stessa.

Le notizie sull'andamento dei raccolti europei sono, in complesso, soddisfacenti.

Dalla Russia un telegramma annuncia che il tempo è nuovamente piovoso e freddo nel Sud-Est.

Nel Caucaso, però, i raccolti si mantengono promettenti. Nel Sud-Ovest il tempo è variabile, ma non danneggia ai seminati.

In Ungheria alcune gelate primaverili hanno leggermente danneggiate i campi.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono generalmente poco animati. La derrata offerta fu piuttosto scarsa e gli affari complessivamente quasi nulli.

I prezzi, in ribasso, oscillarono fra Lire 24.75 e L. 25.25 il quintale pei grani nostrali ed intorno alle Lire 24.50 per quelli esteri.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

Dichiarazione di fallimento— *Di Capua Giovanni* orologeria, via Balestrari n. 7 Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti-Curatore provvisorio: avv. Cesare D'Angelantonio, Largo Tevere Mollini n. 51. Prima adunanza dei creditori 4 giugno. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 16 giugno — Chiusura: 6 luglio.

Proposte di concordato — *Marzotti Domenico*, rappresentanze, v. della Panetteria n. 14. Per il 5 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in sei rate quadrimestrali.

Mariani Andrea, calzature, v. della Stelletta n. 1. Per il 12 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento un mese dopo passata in giudicato la sentenza di omologazione. .

Grappasonni Virgilio, forno e tabacchi, via Ostiense n. 107-109. Per l'8 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento in tre a rate trimestrali.

Argenti-Mancini Giuseppina, articoli per fotografi via Carlo Alberto n. 61. Per il 7 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento in 3 rate trimestrali.

Magnacavalli Riccardo, pizzicheria, via Vespasiano n. 4-5. Per il 5 giugno riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 10 per cento pagabile in una sola volta.

Concordato rinviato— *Amiconi Giovanni*, sartoria per signora, Corso Umberto I n. 61-62. Le riunione dei creditori fissata per il 15 corr. è stata rinviata al 4 giugno per dar tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato del 30 per cento in tre rate. .

Concordati omologati — Ricci-Lagomarsino Antonietta, calzature, v. del Teatro Valle n 54 A. Omologato il concordato concluso il 18 aprile al 20 per cento in tre rate Accordati i benefici di legge Al curatore avv. Ercole Micozzi liquidate 700 lire.

Terracina Mosè, mercerie via della Maddalena n. 22-23 Omologato il concordato concluso il 9 maggio al 20 per cento in 6 rate. Accordati i benefici di legge. Al curatore rag. Pubblio Jacoucci liquidate 700 lire.

Rendiconto— *Speranza Ugo*, barbiere e profumiere, via Carlo Alberto n. 55 Approvato il rendiconto reso dal curatore rag. Vittorio Bertucci.

Concordato approvato— *Giannelli Luisa*, pizzicheria via Milazzo n. 3-B. Concluso il concordato al 15 per cento in tre rate trimestrali. Hanno aderito al concordato 9 creditori per lire 8.147.29 su 16 ammessi al passivo per lire 10,194,87. . .

Piccoli Fallimenti

Minini Pasquale, biciclette via Montebello n. 74-78 Risevata sentenza fallimentare 27 aprile u.s e non superando il passivo le 5000 lire è ammessa il Minimi ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti-Commissario giudiziario rag. Guglielmo Pacca, via Castelfidardo n. 34.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

DOMENICA 18 Maggio 1912 — S. Pietro Cel.

Leva il sole alle 4,48 — Tramonta alle 7,25.

Leva la luna alle 6. 29— Tramonta alle 10.52

L'Ave Maria suo a alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 maggio 1912 - Ore 16

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	1 4	coperto	Nizza	18. 4	sereno
Ambur.	9 1	coperto	Zurigo	8 6	1|2 cop.
Vienna	8.8	coperto	Costan	—	—
Madrid	15 0	1|2 cop.	Malta	18.7	1|4 cop.
Parigi	9 5	coperto	Atene	21.4	1|2 cop.

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	16.5	sereno	mosso	22.3	14.4
Torino	13.8	sereno	—	20.4	9.0
Milano	14.0	1|4 cop.	—	20.7	9.3
Venezia	11.1	coperto	calmo	18.3	10.0
Bologna	16.3	1|3 cop.	—	21.0	15.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Firenze	17.4	3|4 cop.	calmo	21.0	17.5
Urbino	14.4	coperto	—	23.2	9.0
Roma	11.6	sereno	—	23.2	9.8
Bari	14.6	1|4 cop.	mosso	27.0	13.6
Napoli	14.5	coperto	calmo	19.8	11.3
Cagliari	—	—	—	—	—
Tiriolo	12.4	1|2 cop.	—	18.6	11.0
Palermo	17.7	sereno	calmo	25.8	11.6
Messina	18.9	1|4 cop.	calmo	26.2	16.2
Cagliari	12.8	sereno	mosso	24.0	10.0

Probabilità venti forti settentrionali sull'alto Adriatico, moderati o forti intorno a possente altrove; cielo generalmente sereno mare mosso od agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 762,9 — Termometro centigr. massima 22,9, minima 9,8 — Umidità relativa 57 assoluta 3,30 — Vento a mezzodì NE — Stato del cielo sereno.

Solarata

1. Nota.
2. Mieura.
3. e 4 Pascoglia comune.

Spiegazione del giuoco precedente

RAME-MARE-ERMA-ARME.

STATO CIVILE

Matrimoni del 16 maggio 1912.

Ciccotti Giovanni giardiniere - Crostini Maria.
Colonna Giulio stagnaro - Pierucci Elvira.
Zanetti Augusto salumiere - Ansogna Camilla.
Mauro Goffredo impiegato - Gennaria Domenica.
Mancini Pietro possidente - Orasioli Eleonora.
Mattei Pio fornaio - Armosi Giorinda.
Folchi Alcesterio stagnaro - Cirilli Teresa.
Dattino Alberto stagnaro - Poggi Anna.
Andreozzi Eugenio pittore - Rossi Giuseppa.
Hugonnet Paolo meccanico - Anthelme Luisa.
Brugnoli Alessandro possidente - Ilardi Anna Maria.
Da Gay Virgilio tramviere - Maiesso Santa.

Nati e morti denunciati il giorno 19 maggio 1912.

Nati

Nati 20 compresi 3 nati morti.

Morti 19 dei quali 3 sotto i 7 anni.

Pelani Angelo fu Giovanni Fersella (Aquila) 72 ved. Biti.
Balsani Romolo fu Venceslao Roma 24 ammogato cel.
Bartoli Rosa fu Giovanni Terni 81 sarta sub.
Maldura Costanza fu Filippo Roma 87 possidente ved. Gentili.
Costanza Fortunato fu Sepolcro Cave 81 possidente con.
Spiridigliozzi Adamo — — Varsavia (Polonia) 77—1—3—.
De Pietra Angelo di Carmine Montesarchio 21 macinaio cel.
Colella Umberto fu Serafino Roma cel. .
Mariai Giovanni fu Domenico Fuscia 60 fornaciaio con.
Mariani Salvatore fu Mariano Roma 60 bracciante ved.
Petri Paolo fu Girolamo Roma 69 impiegato con.
Marioni Ida fu Giovanni Roma 26 con. Boccardi.
Zini Maria di Francesco Brescia 18 stiratrice sub.
Busi Bernardino fu Camillo Castelmadama 63 contadino con.
Pennesi Teresa fu Luigi Fiano Romano 50 con. Jannucci.
Fiacconi Maria Teresa fu Girolamo Vicalvi 66 cont. ved. Faccenda

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 18 maggio

BARI	2	8	56	53	16
FIRENZE. .	34	1	36	69	39
MILANO. .	41	75	80	85	15
NAPOLI . .	20	46	84	67	16
PALERMO.	53	54	50	90	70
ROMA. . . .	51	55	70	50	81
TORINO . .	84	9	2	44	24
VENEZIA .	16	42	75	56	11

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Spezia - Genio Militare - 30 maggio - Costruzione fabbricato nel R. Arsenale - L. 140 mila.

Capua - Direzione d'Artiglieria - 23 maggio - Provvista di 170 mila chili di piombo - L. 85 mila.

Pesaro - Municipio - 23 maggio - Costruzione stradale - L. 113.321.

Trevico - Deputazione Provinciale - 23 maggio - Appalto servizio ricovitoria e Casa provinciale.

Orte - Municipio - 25 maggio - Costruzione edificio scolastico - L. 77 mila.

Bologna - Intendenza di Finanza - 27 maggio - Appalto spaccio di sali e tabacchi in Vergato.

Fermo - Municipio - 27 maggio - Concorso per terza delle'aattore tesoriere comunale.

Roma - Genio Militare - 28 maggio - Costruzione infermeria cavalli - L. 90 mila.

Varpalo - Consorzio Bonificazione - 28 maggio - Concorso terza dell'esattoria - Decennio 1913-1922.

Subbiano - Pia Fondazione - 28 maggio - Vendita di fondi siti in Chiusi, Caprese e Subbiano - in 6 lotti - L. 90 mila.

Velletri - R. Tribunale - 28 maggio - Vendita di terreni seminativi e pascolativi siti in Sezze.

Udine - R. Prefettura - 28 maggio - Ristabilimento navigazione fiume Corno - L. 73.800.

Spoleto - Corte d'Assise - Municipio - 28 maggio - Costruzione strada - L. 94.783 - 1ª sezione - L. 71.240 - 2ª sezione -

— Presso la direzione delle ferrovie bulgare a Sofia è aperta un'asta per la fornitura omessa in opera della sopraestruttura metallica per 4 ponti ferroviari. Il costo del lavoro deve essere di 170.000 franchi.

— L'ufficio dei lavori pubblici di Ottava ha aperto un concorso per un monumento da erigersi a Edoardo VII. Il costo del monumento dovrà essere di 35.000 dollari.

— Il *Comité speciale des travaux* publics di Tangri, apre un concorso, a trattative private, per la fornitura degli apparecchi di illuminazione per i fari da erigersi sulle coste del Marocco.

— Fino al 22 corr. saranno ricevute presso la direzione generale dei telegrafi in Parigi (Rue de Grenelle 103) le offerte per la fornitura di stampati occorrenti a quell'amministrazione pel 1913.

— Fino al 4 giugno il *Ministero della Guerra* in Atene riceve offerte per la fornitura di n. 10.000 tende da campo individuali divisa in due lotti di n. 5000 tende ciascuno.

Ministero Lavori Pubblici - 21 maggio - Mantenimento semestrale delle opere di difesa delle spiaggie e degli alvei del fiume Brenta presso piazzola - L. 103mila.

— Fino al 5 giugno presso il Ministero della Marina a Madrid saranno ricevuti progetti per la costruzione o l'impianto di un ponte girevole sul porto di Cadice. Tale opera dovrà adattarsi al tipo approvato dallo stesso Ministero ed il progetto dovrà essere accompagnato da una dettagliata memoria dal calcoli di resistenza da piani di dettaglio degli apparati di manovra dal preventivo specifico.

— Il Ministero delle Finanze di Grecia indice un concorso per la fornitura di 2 battelli automobili, ciascuno della portata di 300 tonnellate, con 2 eliche, della velocità di 15 nodi e di altri 2 battelli automobili consimili della portata di 75 tonnellate con 2 eliche della velocità di 14 nodi.

Le condizioni sono visibili in Roma al Ministero di Agricoltura *Ministero Poste* - 22 maggio - Fornitura di 48.050 pal - L. 312.850.

Lucca - Municipio - 22 maggio - Costruzione acquedotto in San Lorenzo a Vaccoli - L. 52.900.

Busto Arsizio - Congregazione di Carità - 22, 24, 28 e 30 maggio - Vendita di stabili.

Catanzaro - Amministrazione Provinciale - 23 maggio - Manutenzione stradale - L. 40.473.

Roma - R. Prefettura - 23 maggio - Fornitura di viveri al Riformatorio di Tivoli - 15 lotti.

Potenza - R. Prefettura - 24 maggio - Sistemazione del torrente Cesinale - L. 67.500.

Ministero Marina - Facchinaggio e trasporto del carbone a Maddalena per la durata di tre anni - L. 240mila.

Debolezza, nervosismo Vedi avviso in quarta pagina

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 18 maggio - Pres. **Manfredi** - ore 15.

Commemorazione del Re di Danimarca

Presidente. Annuncia la comunicazione della morte del Re di Danimarca e propone che il Senato esprima le sue condoglianze al Parlamento danese.

Di San Giuliano (*Esteri*) ricorda le virtù civili e private del Re defunto e la simpatia che lega l'Italia alla Danimarca che è esempio di progresso in tutti i rami della vita pubblica e della cultura.

Augura al nuovo Re Cristiano X di continuare nella via tanto luminosa del Re defunto. Con questi sentimenti, in nome del Governo si associa alla proposta dell'illustre presidente. (*Bene*).

Eccedenze di impegni.

Senza discussione si approvano alcune eccedenze di impegni sul bilancio delle Poste 1910-911.

Corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione.

Finali (*Commissione di finanza*), raccomanda al Ministro del Tesoro più sollecita opera per il ritiro dei biglietti che logori per uso, non possono essere convenientemente in circolazione.

Tedesco (*Tesoro*) risponde dando esaurienti assicurazioni.

Il progetto approvato.

Sospensione di tombole ed indennità di residenza.

Si approvato il progetto, modificato dalla Camera, per la sospensione durante dieci anni delle tombole e lotterie nazionali. E' pure approvata la Conversione in legge del Decreto che accordò la indennità di disagiata residenza agli impiegati civili residenti nei comuni più danneggiati dal terremoto di Messina.

Riscatto della Ferrovia Livorno-Vada

Sacchi (*Lavori pubblici*). Svolge ampiamente insieme al Senato, le ragioni che giustificano il riscatto della ferrovia *Livorno Vada*, riscatto che si risolve in una economia a vantaggio dell'erario.

De Capis (*relatore*) si associa alle dichiarazioni del Ministro e invita il Senato a dare voto favorevole al progetto.

Ordinamento della circolazione monetaria in Tripolitania e in Cirenaica.

Si approva senza discussione il relativo progetto;

Leggine minori

Semplice lettura si approvano:

Conversione in legge del Regio decreto 10 dicembre 1911, che autorizza gli Istituti di emissione ad aprire filiali in Tripolitania e in Cirenaica;

Acquisto di un magazzino per la custodia del materiale profilattico in Milano.

Per gli Istituti della Università di Roma

Grassi vorrebbe che i professori avessero un alloggio nei fabbricati dei nuovi istituti scientifici, pagando, ben inteso, il fitto relativo.

Paganini (*relatore*), non è favorevole alla proposta del sen. Grassi, dalla quale nascerebbero inconvenienti che è meglio evitare.

Lanciani, si preoccupa per la richiesta dei nuovi milioni per gl'istituti della Università e per il ministero dell'Interno da fabbricarsi in via Panisperna. Non vorrebbe fosse continuato il sistema che pare sia vigente in Roma, di cui l'esponente è il palazzo di Giustizia.

Raccomanda, perciò, si proceda cautamente e con ogni riserva, affinchè la spesa sia contenuta nei limiti segnati dai progetti.

Todesco (*tesoro*), risponde assicurando per la parte che lo riguarda il sen. Lanciani circa la portata dei progetti alla quale non si accorderà. Anzi, può annunziare al Senato, che proprio di questi giorni, il Presidente del Consiglio ha diramate in questo senso una lettera a tutti i Ministri interessati nel progetto di 47 milioni votato ultimamente dal Parlamento.

Al sen. Grassi dichiara che egli parteciva dei dubbi espressi dal relatore, intorno alla possibilità di costruire negl'istituti scientifici un alloggio per il professore.

Luciani rileva un errore nella dicitura del progetto di legge. Spezza fra la manifesta opposizione del Senato una lancia a favore dell'alloggio ai professori negli istituti universitari.

Sacchi (*Lavori pubblici*) assicura il sen. Lanciani che la spesa preventivata per i progetti universitari non sarà superata.

Croce presenta la relazione sul riordinamento degli Educatori di Napoli.

Taverna (*segr.*) procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto dei progetti approvati.

Presidente annunzia che la scrutinio è stato favorevole a tutti i progetti.

La seduta è tolta alle 16,40.

Camera dei Deputati.

Sabato 18 Maggio Presidenza **Marcora** - ore 14.

La morte di S. M. il Re in Danimarca.

Presidente, comunica una lettera del Ministero degli esteri, che annuncia la morte avvenuta in Amburgo, di S. M. Federico VIII di Danimarca e l'assunzione a quel trono di S. M. Cristiano X.

Di San Giuliano (*Esteri*) appena mi pervenne la triste notizia della morte di S. M. il Re Federico VIII, mi sono affrettato ad esprimere al Governo danese le condoglianze del Governo italiano.

L'augusto Sovrano, che in questi giorni si è spento, era a buon diritto circondato dalla stima rispettosa di tutta l'Europa.

Quando uno dei suoi figli fu assunto al trono di Norvegia, Federico VIII, in un pubblico discorso gli ricordò che, soltanto mercè l'intimo accordo col suo popolo, può un Sovrano compiere con successo la sua alta missione.

Di questa grande verità tutta la sua vita fu un'applicazione costante: rigidamente rispettoso dei suoi doveri costituzionali, ebbe la mente aperta a tutte le aspirazioni dell'età nostra, e dispose ad accettare le più audaci riforme, accessibile, con affabile semplicità, a tutte le classi del suo popolo, ne avrà, estinto, il durevole rimpianto. (*Approvazioni*).

L'Italia, legata da profonda simpatia alla nazione danese, così per la sua storia gloriosa come per il suo alto livello di coltura e di civiltà, si associa di cuore al suo lutto, e forma fervidi voti per la prosperità del Regno di S. M. Cristiano X, il quale, seguendo il nobile esempio dell'augusto suo genitore, assicurerà alla Danimarca una lunga era di pace e di benessere.

Con questi sentimenti, ho l'onore di proporre alla Camera di inviare le sue condoglianze alla rappresentanza nazionale danese. (*Vivissime approvazioni*).

Presidente. Interpreta dei sentimenti della Camera mi associo, in suo nome, alle nobili parole pronunziate dall'onorevole Ministro degli affari esteri in memoria del defunto re Federico VIII; e tanto più volentieri lo faccio, inquantochè è storicamente noto che l'Italia ha sempre avuto con la Danimarca legami di simpatia e di affetto. (*Approvazioni*).

Associandomi all'on. Ministro propongo che, come già si fece in occasione della morte di re Cristiano IX siano inviate le condoglianze della Camera italiana al Presidente della Camera danese. (*Vivissime approvazioni*).

La proposta è approvata.

I fiori Rizlani in Francia.

Di Scalea, agli on. Nuvoloni e Naraglia che hanno interrogato il Governo circa il divieto dell'importazione in Francia dei fiori freschi recisi in Italia e delle foglie per profumerie dal 1° maggio al 1° ottobre, dichiara che il Governo italiano, per mezzo del nostro Ambasciatore a Parigi, ha fatto le debite rimostranze contro tale divieto, e che il Governo francese si è riservato di esaminare la questione e prendere quei provvedimenti che saranno opportuni.

Capaldo, (*Agricoltura*), si associa.

Nuvoloni, afferma che il provvedimento adottato dal Governo francese, sotto il pretesto della difesa dalla *dirapis pentagona*, è in realtà un fatto di protezionismo contrario alle vigenti convenzioni commerciali.

Maraglia, nota che il decreto del 30 aprile del Governo francese, che vieta il transito e l'introduzione in Francia dei fiori recisi italiani, aggrava il danno fatto alla produzione italiana col precedente decreto del 10 gennaio.

Esorta il Ministro a far pratiche per la immediata revoca dei suddetti due decreti ed, in difetto, a stabilire la reciprocità di trattamento contro la importazione di fiori e piante francesi in Italia.

Per gli assegni ai veterani.

Mirabelli, (*Guerra*) all'on. Romussi dichiara che i membri della Commissione per gli assegni ai veterani sono stati portati da undici a ventuno, si è inoltre consentito che i veterani possano entro il 30 giugno presentare la domanda, anche senza documenti.

Assicura che i lavori della Commissione procedono con sollecitudine.

Pavia, (*tesoro*) si associa a questa dichiarazione, aggiungendo che ai veterani residenti all'estero gli assegni sono pagati per mezzo dei consoli e che il Banco di Napoli ha assunto gratuitamente il servizio di rimessa dei fondi.

Aggiunge che nel solo mese di aprile furono esaminate ben settemila domande, e che la Commissione, lavorando anche durante l'estate potrà esaminarne circa cinquemila al mese.

Confida che l'assegnazione delle pensioni potrà essere compiuta entro l'anno venturo. (*Approvazioni*)

Romussi, prende atto di queste dichiarazioni, ma accenna al timore diffuso fra veterani che l'esame di queste domande sia ritardato per far sì che le morte riduca sempre maggiormente il numero di coloro che hanno diritto al sussidio (*Commenti- proteste*.)

Pavia, (*tesoro*) protesta vivamente contro l'espressione di questo dubbio.

Negri De Salvi, per fatto personale, membro della Commissione dichiara che le domande sono complessivamente 150 mila, e che la Commissione, lavorando colla maggiore alacrità, ne esamina 5 mila al mese.

Gli orari estivi delle ferrovie.

De Seta, (*LL. PP.*) all'on. Di Marzo, osserva che l'Amministrazione ferroviaria nella formazione degli orari estivi, ha tenuto il massimo conto delle esigenze della città di Bivieo.

Di Marzo, lamenta che siano stati soppressi due treni antimeridiani, uno da Avellino a Napoli, l'altro da Napoli ad Avellino, che esistevano coll'orario invernale, e che sarebbero anche più necessari nella stagione estiva.

Per la stazione agraria di Acireale

Capaldo, (*Agricoltura*) all'on. Grassi Voces dichiara che ancora non è stato determinato per regolamento il modo come la Camera agraria siciliana debba procedere per analisi chimiche del cittato di calce ed altri derivanti.

Non esclude che queste analisi possano essere affidate alle R. Stazione di agronicoltura di Acireale, quando esso possa di essere in grado di adempiere a tale ufficio.

Grassi-Voces, raccomanda che si ingiunga al Regio Commissario per la Camera agrumaria di affidare le analisi chimiche al laboratorio della Stazione di Acireale, anzichè a chimici privati.

Tasse Scolastiche.

Violini, (*Istruzione*) all'on. Bentini, ricorda il proposito già manifestato dal Ministro alla Camera di provvedere ad un ritocco delle tasse scolastiche per migliorare le condizioni economiche degli insegnanti medi e per aumentare le dotazioni dei varii istituti.

Annuncia che gli studi relativi sono compiuti e presto potrà essere presentato il relativo disegno di legge.

Bentini, insiste sulla insufficienza degli attuali stipendi.

La riforma elettorale

Pasqualino-Vassallo, nota che la grande difficoltà circa il metodo della votazione consiste nella necessità di garentire la libertà e la sincerità del voto dell'analfabeta.

Afferma che il voto deve essere segreto. Esclude il sistema della macchina.

Afferma che la scheda ufficiale sia fonte di molti errori.

Riconosce che anche il sistema della busta ufficiale non è scevro d'inconvenienti. Ma, tutto sommato, crede che sia questo il sistema tra tuttimigliore (*Bene.*)

Calda, qualunque sistema di votazione presenta inconvenienti, i quali aumentano quando si concede il voto agli analfabeti.

L'on. Sciandra si è dichiarato per la scheda libera. Eppure questa rende possibili le maggiori coercizioni della libertà del voto, e rende possibili tutti i brogli e tutte le corruzioni.

Voterà la proposta della Commissione come dimostrazione di fiducia nella serietà degli studi della Commissione e di fede nella sincerità dei propositi dell'on. Presidente del Consiglio. (*Vivissime approvazioni — Molte congratulazioni*).

Graziadei, insieme con altri deputati del gruppo socialista presenta una proposta sospensiva così concepita:

« La Camera delibera di sospendere la discussione su quella sola parte del progetto di legge che riguarda i sistemi di votazione, ed invita la Commissione a riferire sugli essi entro il più breve termine possibile, tenendo conto delle varie proposte affacciate.»

Giolitti, nota che il metodo di votazione influisce in tal modo su tutta la procedura elettorale che se la Camera accoglienze la proposta dell'on. Graziadei sarebbe necessario sospendere la discussione di tutto il resto della legge.

La Commissione e il Governo, dopo lunghi, diligenti e minuti studii, hanno la convinzione di aver scelto il sistema che offre inconvenienti minori: non si potrebbe sperare in pochi giorni di nuovi studi di venire a risultati migliori.

Sospendere ora la discussione vorebbe dire rendere impossibile che le prossime elezioni generali avvengisero con il suffragio allargato ed il Governo non potrebbe considerare l'approvazione della sospensiva che come reiezione della legge. (*Commenti*).

Conclude confermando di ritenere la busta studiata dalla Commissione preferita a tutti gli altri sistemi proposti. (*Approvazioni*).

Graziadei ritira la proposta sospensiva dichiarando che era ben lontano dall'animo suo l'intenzione di ostacolare o ritardare in qualsiasi modo l'approvazione della legge. (*Commenti*).

Pietravalle, (*segni d'impazienza*), rinuncia alla parola rendendosi conto del desiderio della Camera di giungere presto alla fine della discussione del sistema di votazione. (*Approvazioni*).

Abignente, accenna alle gravi difficoltà che l'elettore analfabeta troverebbe nel distiguere sia i colori sia i ritratti, sia i nuneri d'ordine: crede che la busta come è stata studiata dalla Commissione, risponda perfettamente allo scopo di garantire la sincerità delle elezioni.

Luciani, accede in massima al sistema proposto dalla Commissione, ma con qualche modificazione intesa a garantire meglio la libertà dell'elettore.

Chimienti, mentre nella discussione generale non approvò il sistema proposto dalla Commisieone, ora presenta un ordine del giorno nel quale si riconosce che la busta ufficiale rappresenta una maniera positiva di assicurare la sincerità delle operazioni elettorali.

Alessio Giulio, dà ragione di un ordine delgiorno col quale si propone che la Camera, affidando alla Commissione la redazione dei relativi articoli e il loro coordinamento deliberi alcune massime relative alle procedura della votazione. Intese a fissare che gli elettori possano votare anche per i candidati che non abbiano dichiarato preventivamente la loro candidature.

Sertorelli, *relatore*, crede che la incontentabilità di molti colleghi sul modo più adatto ed efficace di far votare gli analfabeti derivi fondamentalmente da questo: cioè dalla loro intima avversione al voto degli analfabeti stessi. (*Commenti*.)

Conferma quindi la propria opinione che la busta risponda meglio di qualsiasi altro sistema a rendere semplice e sincera la votazione; ed i perfezionamenti successivi di cui accennati raggiunti dalla Commissione, concorde tutta nello intento di eliminare le obiezioni che erano state mosse sui precedenti modelli. (*Bene*).

La Commissione poi non si rifiuta di studiare e accogliere il mezzo migliore per far sì che l'elettore possa anche ricevere dal seggio, o trovare nel compartimento per la votazione, le schede di tutti i candidati.

Confida che la Camera vorrà col suo voto sanzionare gli accenati studi della Commissione. (Vive approvazioni).

Giolitti, Quanto al particolare del sistema di votazione, osserva che ci sarà tempo a parlarne, quando si sarà trovato un meccanismo soddisfacente.

Dichiara all'on. Pantano, il quale ha difeso la scheda ministeriale, di essere serenamente persuaso che la scheda della Commissione è preferibile.

Esamina il progetto di massima proposto dall'on. Giulio Alessio, percuotendo in rilievo i varii e non lievi difetti (*Interruzione del deputato Giulio Alessio*) e notando che non v'è sistema che non si presti a critiche severe.

Meglio dunque confidare negli studi sereni e diligenti di una Commissione autorevole, quale è quella che ha esaminato il disegno di legge, tanto più che il sistema da essa proposto ha resistito a tutte le censure che gli sono state mosse.

Invita perciò la Camera a votare l'articolo 51 come è proposto dalla Commissione.

Chimienti e Giulio Alessio ritirano i loro ordini del giorno; **Sonnino, Cesualdo Libertini, Margaria, Basini, Riccardo Luzzatto** ritirano i loro rispettivi emendamenti.

Pantano, all'infuori di qualsiasi considerazione di parte, e per una vera questione di principio insiste nell'ordine del giorno da lui presentato. Messo ai voti, è respinto.

La Camera approva le proposte della Commisione.

Sono messe quindi in discussione le necessarie modificazioni contenute nell'art. 8 dell'attuale disegno di legge alla vigente con gli art. 51 bis, 51 ter, 52 quater.

Esse sono approvate, con brevi osservazioni di vari deputati, alle quali hanno risposto il Presidente del Consiglio e il relatore.

La seduta è tolta alle 18,15.

Servizi postali e commerciali marittimi

Relazione dell'on. Cassuto

II — (Vedi *Popolo Romano* di ieri).

LE LINEE DEL TIRRENO

Il relatore spiega la divisione deliberata dei due Gruppi: Tirreno superiore e Tirreno inferiore.

Linee Postali

Linea 1. — Si è aggiunta la facoltà di prolungare la linea stessa fino a Kurachee, e si è elevato il tonnellaggio unitario da 5,000 a 6,000 tonnellate. In tal guisa sono rimasti in buona parte assecondati i voti manifestati dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Commissione ligure per i progetti marittimi.

Non si è creduto di ridurre la velocità, come era stato proposto, inquantochè pur non essendo frequenti i viaggi di questa linea, è opportuno di dare ad essa una caratteristica che possa attrarre al transito dell'Italia una parte dell'importante movimento di viaggiatori che si verifica fra l'Europa e le Indie.

La sovvenzione fu portata a lire 1,710,000, che rappresenta la somma risultante dalla aggiudicazione alle aste del 1908, sopra il progetto Schenker che stabiliva la sovvenzione nella minor somma di lire 1,670,000. Le aste dettero il risultato preciso di lire 1,711,532,80, superiore soltanto di lire 1, 532,90, somma trascurata e trascurabile per arrotondare la cifra.

La Commissione non ha trovato, per le ragioni già sopra esposte da un punto di vista generale, un criterio pratico ed ammissibile per la riduzione della sovvenzione, che taluno avrebbe proposto. Soltanto l'esperimento delle aste future potrà chiarire se l'esercizio di questa linea sia di tal natura da rendere suscettibile la sovvenzione di una riduzione. Nello stato attuale il miglior criterio è quello di attenersi all'esperimento già seguito. E questa risponda la Commissione da ora una volta per sempre a tutte le singole proposte di riduzione per la sovvenzione di altre linee.

Questa linea è assegnata al Gruppo I col numero 1.

Linee 2, 3, 4, 5, — Queste linee si assegnano al Gruppo II e insieme a tre nuove linee prendono i numeri dall' 1 al 7

Gli avvenimenti che si sono svolti in questo periodo nella Libia, mentre hanno già fatto adottare al Governo provvedimenti provvisori nei limiti delle facoltà contrattuali vigenti, hanno consigliato di proporre una rete di servizi che corrisponda alle necessità del nuovo ordinamento ed anche ai voti ripetutamente manifestati da rappresentanze politiche e da enti pubblici.

Conseguentemente nei rapporti postali si propongono tre comunicazioni settimanali dirette da Siracusa per Tripoli, una delle quali con prolungamento a Napoli, toccando Messina e due comunicazioni settimanali dirette da Siracusa a Bengasi, una delle quali si spinge da un lato a Napoli toccando Catania e dall'altro Derna.

Queste linee provvedono anche alla sostituzione delle attuali due linee settimanali fra Napoli e la costa orientale della Sicilia esercitate dallo Stato, delle quali si propone la soppressione.

Offre a ciò si attua la linea 5 da Palermo, per Trapani, a Tripoli, dando così alla Sicilia occidentale la comunicazione postale estere replicatamente invocata per essa.

L'ordinamento di questi servizi risulte, come si vede, nuovo e diverso da quello primitivamente proposto.

Le linee 4 e 5 che assumono i nn. 6 e 7, e che fanno capo a Tunisi, rimangono pressochè invariate, aggiungendosi soltanto il prolungamento a Genova della linea 4 (Livorno-Cagliari-Tunisi) e l' approdo a Trapani fra Napoli e Tunisi in quella n. 5 (Napoli-Palermo-Tunisi).

Gli on. deputati sardi insistettero vivamente perchè nella linea 4 (ora 6) fosse accordato l' approdo a Terralbova Fausania ed uno di essi fece pervenire al proposito anche un suo memoriale in iscritto. Il Governo non potè consentire a questo voto, perchè il detto approdo toglierebbe in carattteristica di celerità alla linea e la porrebbe in condizioni di sensibile inferiorità nella concorrenza con quella francese. La Commissione a maggioranza delliberò in conformità della proposta governativa.

A questo gruppo di linee postali estesi per la Tunisia e per la Libia saranno addetti otto piroscafi di nuova costruzione cosittemi una flottiglia moderna che risponderà largamente alle nuove esigenze, mentre per quanto riguarda il movimento commerciale provvederà unitamente alla linea n. 6, di cui in appresso fusa colla 18, quella che si potrebbe, sebbene improprimente dal punto di vista filologico, denominare il periplo libico, della quale pure fra poco sarà parlato e che diventa la 11 del gruppo II.

I servizi per la Libia sono naturalmente destinati ad un incremento progressivo, che consentirà di soddisfare i voti che in proposito giungono alla Commissione da varie parti e specialmente dalle regioni adriatiche e sarde, le quali aspirano ad una comunicazione diretta, come viene per ora disposta da Siracusa e da Palermo. In realtà le comunicazioni dirette oggi disposte servono non soltanto alla Sicilia, ma all' Italia intera e mediante opportune combinazioni d' orari potranno i passeggeri ed il commercio valersene con trasbordi senza ritardi.

Ma la Commissione, se non ha potuto per mancanza dei fondi all' uopo necessari, proporre nuove linee dirette, ha formulato unanime l' ordine del giorno che su tale argomento vi sottopone al fine che venga solennemente affermato il proposito di provvedere ad esso appena le condizioni del bilancio lo consentano.

Linea 6 — La linea 6 del disegno di legge è stata fusa colla linea 18 per modo che alla Sicilia occidentale viene data una comunicazione prevalentemente commerciale con Tunisi e la costa tunisina fino a Tripoli evitando i trasbordi che oggi si lamentavano. Questa linea, resultante dalla suddetta fusione, potrà legittimamente corrispondere alle denee relazioni che esistono fra le località toccate da essa.

L'approdo a Reggio Calabria è stato inserito nella linea 11 del Gruppo II (periplo della Libia.)

Il prolungamento a Genova chiesto dal Sindacato marittimo siciliano, dalla Commissione ligure dei progetti marittimi, dalle Camere di Commercio di Cagliari e di Sassari, è stato aggiunto come fu visto sulla linea 4 (ora 6 del gruppo II) e troverà posto pure nella linea commerciale 11 del Gruppo II, corrispondente in parte alla linea 3 dell'antico Gruppo Tirreno.

L'aumento delle comunicazioni con Tripoli e il collegamento dell'Italia settentrionale con quel porto risultano dalla sistemazione data alla comunicazione colla Libia nel Gruppo II linee 1, 2, 3, 4, e 5.

Linee postali Coloniali

Queste linee erano distinte nel primitivo elenco coi numeri 7, 8, e 9 e ora prendono i numeri 2, 3, 4, e 5 del gruppo I.

La esigenità del traffico che produce nei riguardi dell'Italia l'approdo a Zanzibar di fronte al forte onere di un terzo piroscafo, ha consigliato di limitare a Mombasa la linea 7 del disegno di legge, e per renderne più sollecita l'esecuzione, sono stati tolti dalla linea stessa gli approdi di Obbia, Merka e Brava sulla costa della Somalia italiana.

Per contro si è data facoltà all'assuntore di prosegnire fino a Zanzibar e a Dares Salam, ove reputi conveniente di farlo, e si è istituita una linea di concentramento speciale per il servizio locale fra Aden e Mombasa con approdi ad Obbia, Mogadiscio, Merka e Brava la quale sarà esercitata da un piccolo piroscafo con otto viaggi annui obbligatori. I quali saranno effettuati soltanto nei mesi in cui il movimento renda possibile le operazioni lungo quella costa. Questa linea sarà sussidiaria alla principale e potrà essere di grande vantaggio mettendola in coincidenza in Aden colle linee da e per l'Italia.

Linee Commerciali

Linee 10 ed 11— Le linee 10 ed 11 del gruppo Tirreno sono linee commerciali e costituiscono quello che si chiama il periplo della Sardegna. In esse, per facilitare lo svolgimento del servizio e al tempo stesso pel servizio di località nuove e di poco traffico, è stato prescritto che in taluni punti l'approdo si faccia a settimane alternate. La Camera di commercio di Sassari richiede che si rendano settimanali gli approdi di Alghero, Bosa, Oristano, Carloforte, Santo Antioco e Teulada; altri chiese che fossero resi settimanali gli approdi a Santa Teresa di Gallura ed a Marciana Marina. Ma di questi voti non potè essere consentita la soddisfazione del Governo per non rendere troppo pesante il servizio; già di per sè complicato; e la Commissione non trova ragione per discostarsi da questa negativa, trattandosi di piccoli centri ai quali può ritenersi sufficiente l'approdo ogni due settimane, come molti hanno attualmente, mentre per altri l'approdo è del tutto nuovo.

La Camera di commercio e la Deputazione della provincia di Pisa e la Camera di commercio di Sassari chiedono l'inclusione dei portodi Piombino in queste linee. Essa però non venne consentita dal Governo, perchè non gioverebbe altro che allo scambio dei prodotti minerari colla Sardegna; ma a tale uopo occorrerebbe, per la discarica dei minerali, una sosta di almeno mezza giornata, non ammissibile senza un profondo turbamento del servizio; mentre la brevezza di non più di un'ora, senza giovare al traffico, non è reclamata dal servizio dei passeggeri, i quali agevolmente possono imbarcarsi a Portoferraio approfittando della corsa bigiornaliera che collega questo porto con Piombino.

Oltre a ciò la Commissione, che la maggioranza ha aderito alla negativa del Governo, ha considerato che il trasporto del minerale e la conseguente lunga sosta a Piombino verebbero in costanza a danneggiare lo stesso commercio sardo di altri prodotti, al quale servono questi importanti linee: perchè il minerale che si carica alla rinfusa e che prende molto posto

28 Appendice del POPOLO ROMANO 28

INGIUSTIZIA

Romanzo di ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di Felicina Xezza

CAPITOLO XIV

Francks cercava di liberarsi.

— Lasciatemi andare e mandate a chiamare un dottore, presto. Ma perchè non hanno già mandato a chiamarne uno? Mia moglie...

Il direttore era un uomo robusto e forte; tenne Francks più stretto ancora e voltandosi al l'uomo di fatica:

— Mandate un messaggero a cercare Mr. Sower, e annoate al 042 City e dite al Dr. Maitland di venire subito e. Presto e senza chiasso.

Francks cercò di dominarsi. Per un momento lo spavento gli aveva offuscata la ragione ed egli era fuori di sè. Quando il direttore lo lasciò libero rientrò premendosi la fronte con le mani e guardando attorno alla camera con aria smarrita.

— Io... non so- balbettava- Venite da questa parte, vi prego. Mia moglie si sentì male all' improvviso... veleno... credo.

Entrarono nella camera da letto dove una cameriera in piedi vicino a Nelly se teneva le mani fra le sue cercando di rircalcarle. Francks si chinò su di Nelly, le pose una mano sulla fronte e le parlò. Ella si mosse e volse gli occhi verso di lui.

— Acqua... datemi dell' acqua... mi sento morire.

Francks si precipitò alla toeletta, riempì un bicchiere d' acqua e glielo avvicinò alle labbra.

Si sentì un pochio affrettato all' uscio esterno ed un cameriere entrò seguito da Mr. Sowers, il dottore dell' Hotel. Il direttore gli disse in fretta qualche parola sottovoce e fece segno al cameriere di andarsene. Sowers si avvicinò e fece un rapido esame dell' ammalata, mentre Francks se ne stava immobile dall' altra parte del letto guardando e rispondendo con monosillabi alle domande che il dottore gli rivolgeva.

Chinatosi, il direttore raccolse un bicchiere da terra e lo mostrò.

— E' questo il bicchiere in cui ha bevuto?

Francks fece segno di sì.

Il dottore prese il bicchiere e lo esaminò attentamente: lo annusò poi gli fece fare un piccolo assaggio, passò le dita sull' orlo dove erano rimaste tracce di liquido e si portò le dita in bocca.

— Aconito- disse breve breve e guardò Francks con un lieve sospetto nei suoi occhi grigi ri- Mi pare che mi abbiate detto di aver dato del sale volatile a vostramoglie?— Di nuovo fiutò il bicchiere- Ci si sente l' ammoniaca.

Riposato il bicchiere andò alla toeletta e si diede a preparare un emetico, mentre diceva fra sè:

— Uno sbaglio curioso... mescolare dell' aconito con del sale volatile!

Francks lo guardava impietrito e pareva non capisse quanto accadeva, incapace di agire o quasi di parlare.

Chinandosi sul letto il dottore fece entrare a forza un po' della mistura che aveva preparato fra le labbra di Nelly che aveva incominciato di nuovo ad agitarsi ed a vaneggiare.

Lasciata la camicetta il dottore cominciò a fregare con forza le mani, le braccia, la schiena. Francks guardava.

— Se volete salvare vostra moglie aiutate — gli disse Sowers, brusco. Senza voltare la testa si mise a parlare col direttore- Avete telefonato per qualche altro? Ho bisogno di aiuto. Fate in in modo che nessuno, nè del personale di servizio od altri, entri nel salotto.

Il direttore fece cenno di sì colla testa, andò in salotto, prese il ricevitore del telefono e diede delle istruzioni rapide e brusvi al *bureau*, poi riattaccò, diede un'occhiata rapida tutto in giro, si piegò sulla cassetta e l'esaminò ma senza toccar nulla. Avvicinatosi alla tavola vide le macchie prodotte dal liquido versatosi dalla boccettina e si diede a passeggiare su e giu incerto su quello che dovesse fare.

Passarono cinque minuti. Era il crepuscolo e presto sarebbe caduta la notte. Una delle finestre era spalancata ed il direttore fece atto di chiuderla, ma si fermò subitanto. Dal restaurant di sotto giungeva chiaramente la musica dell'orchestra Argigana. Suonavano il *Valtzer Caprice* di Rubinstein e quasi inconsciamente si mise accanterellarlo accompagnando la musica. Si fermò di botto e guardò pel corridoio verso a camera da letto dalla quale gli giungevano dei gemiti. il suono di voce di donna che si alzava come protestando il rumore di una respirazione affannosa e lo scricchiolio del letto.

Vita e morte! Sotto di lui uomini e donne si divertivano e ridevano inconsapevoli della terribile tragedia che si svolgeva sopra le loro teste.

Il grande *hotel* era colmo di gente che voleva divertirsi. Una delle regole degli *hotels* è che la morte vi deve entrare inosservata ed uscire sconosciuta, perchè l'*hotel* è fatto per dar vita, allegria e piacere. La morte non è un ospite gradito e l'omicidio.....

Alsò le spalle: era stato solo il grido di una cameriera stupida ed isterica.

Un ragazzo di servizio entrò accompagnando il dott. Maitland. In breve il direttore gli spiegò la cosa ed introdottolo nella camera da letto ritornò indietro. Il ragazzo aspettava sempre.

— Andate pure.

Il ragazzo gli tese un vasoio d'argento su cui era un biglietto di visita.

— Ispettore Heriot di Scotland Jard.

La fronte del direttore si oscurò ancor di più e mentre dal salotto chiuse l'uscio diceudo:

— Vedrò Mr. Heriot nel mio ufficio privato L'ispettore era un giovane dalla carnagione fresca, dagli occhi a di un azzurro pallido e dai capelli scuri e ricciuti divisi sulla fronte.

— Sono stato chiamato pochi minuti fa dal vostro ufficio. Forse sarà uno sbaglio..... non ho potuto capir bene quelle che mi si dicevano.

Il direttore si accarezzava la barba pensieroso.

— Non avevo dato l'ordine di chiamarvi, ma forse è bene che siate venuto. Una signora arrivata sola oggi con suo marito si è ammalata improvvisamente..... avvelenata..... certo il veleno fu dato per sbaglio.

L'ispettore Heriot chinò la testa.

— Desiderate che io mi fermi qua?

— Sì, vi sono dei giornali illustrati e potete passare il tempo..... Stava per andarsene, quandocosì un momento o tornò indietro. Vi sono due medici dalla signora adesso: sarà meglio che vada a vedere quello che dicono. Se vi telefono verrete al numero settantadue. E' inutile che vi dica che qualunque cosa succeda non deve trapelar nulla dall'*hotel*.

— Certamente rispose l'ispettore di polizia. Quando il direttore ritornò nel salottino vi trovò il dottor Sowers che piegato sulla scatola delle boccettine lo stava esaminando attentamente ad una ad una. Prima di parlare, il direttore chiuse la porta.

— Sta meglio la signora?

Sowers scosse la testa.

— No, temo che sia un caso disperato.

— Certo è stato uno sbaglio- disse con calma il direttore.

Sowers si raddrizzò e rispose a bassa voce

— Lo spero, ma temo. Mr. Veinhardt, che v possano essere delle complicazioni.

Il direttore si strinse nelle spalle.

— Hanno dato avviso a Scotland Jard senza che io lo sapessi e l' ispettore Heriot aspetta gli nel mio ufficio. Non credo sia necessario...

— Spero di no- replicò il dr. Servers lentamente. Ma se quella povera giovane non migliora, e suo marito non sa dare spiegazioni migliori di quante non abbia fatto finora, credo sia necessario rferirsare all' ispettore.

La voce del Dott. Maitland dall' interno della camera da letto attrasse la loro attensione.

Lo raggiunsero in un attimo, ma mentre entravano il dottore face loro un cenno di silenzio e tratto Sorvers in disparte:

— Temo che non vi sia più speranza- disse.

Chiamò con un cenno il direttore e tutti e tre si misero a parlare sottovoce. Francks stava sempre vicino al letto, pallido, immobile come una statua di marmo e con gli occhi privi d' espressione fissi al volto di sua moglie.

All' improvviso trasalì come se una corrente galvanica l' avesse ritornato alla vita sentendo delle parole giungere a lui dal gruppo che stava parlando vicino alla finestra, e diede in uno scroscio di risa.

— Che cosa dite? Pentite- io sia responsabile... che io... abbia voluto uccidere mia moglie? Il Dott. Maitland pose una mano sul braccio di Francks.

— Calmatevi, signore- ed entrò incerto come seguitare- Se volete venire nell' altra camera vi farò alcune domande.

Francks si trasse indietro.

— Vi ho detto quel che capevo. Ella non è morta e non morrà... Voi la salverete.

Sowers si chinava sul letto. Rialzatosi vide Francks ed alzando le braccia con disperazione

— Il cuore è cessato

specialmente coi piroscafi di piccolo tonnellaggio alle Isole adibite, avrebbe allontanato o impedito il trasporto di altre merci; onde nello stesso vero interesse del commercio era da escludersi un approdo che rappresentava maggior inconveniente generale del beneficio che avrebbe dovuto apportare.

Peraltro l'approdo a Piombino, come appreso sarà detto, è stato accordato sulla linea 11 del gruppo I antico 17) alla condizione ivi espressa.

Linea 12
Linea 13 **Non sono accolte modificazioni.**

Questa linea diventa 9.ª nel gruppo 1°.

Linea 14.— I precedenti disegni di legge n. 120 A. a pag. 60 (nota B) e 336 A pure a pag. 60 (nota 4) sulla linea commerciale Palermo-Trapani-Cagliari-Napoli, corrispondente a quanto in parola, prescrivevano che quando sarà iniziato l'esercizio della diretissima Roma-Napoli dovesse inserirsi l'approdo a Gaeta fra Cagliari e Napoli. Varii onorevoli deputati chiedono la riproduzione di questa prescrizione. La commissione trova giusta la richiesta, soddisfatta con apposita nota.

Il Sindacato marittimo siciliano e la on. Deputazione chiedono gli approdi facoltativi di questa linea all'Isola dei Cani e a Torre Annunziata e a Castellammare di Stabia con un tonnellaggio elevato a 2000. I detti approdi sono concessi con annotazione; l'elevazione del tonnellaggio non sembra giustificata.

Le Camere del commercio di Sassari e di Cagliari chiedono lo sdoppiamento della linea nelle attuali Cagliari-Trapani. Palermo e Cagliari-Torrevecchia Napoli, con elevazione della velocità a 12 miglia. In subordine chiedono che si aggiunga l'approdo a Torrevecchia Non è stato però dal Governo consentito che si elevi la velocità di questa linea, che ha carattere puramente commerciale e neppure è stato consentito di sdoppiarla essendo opportuno di mantenere una comunicazione fra Trapani e Napoli senza il trasbordo. La maggioranza della commissione ha aderito alle osservazione dell'approdo facoltativo a Torrevecchia che attualmente si effettua sulla linea Cagliari-Napoli e lo ha inserito nella annotazione.

Venne pure manifestato il desiderio che gli approdi a Castellammare di Stabia e a Torre Annunziata fossero resi obbligatori, ma anche questo non sembra che questo sia necessario in quanto è da presumersi che l'assuntore li eseguirà quante volte le esigenze del traffico lo richiedano.

Questa linea viene assegnata al gruppo II, inquantochè si svolge nel Tirreno inferiore ed è quella col n. 9.

Armi ed Armati

Nuove costruzioni navali giapponesi

(S) **Barrow**, 18 — Stamane alla presenza dell'ambasciatore del Giappone è stata varata la corazzata giapponese *Kongo*.

Essa stazza 27.650 tonnellate, ha una lunghezza di 704 piedi ed una velocità di 28 nodi.

La *Kongo* è la nave più pesante che sia mai stata varata poichè tutte le macchine, salvo la turbine sono a bordo.

Super dreadnought» americana

(S) **Newport**, 18 (*Virginia*). — Oggi alla presenza del segretario di stato per la marina è stato varato la *super dreadnought Texas*, che sarà la più grande e la più potente del mondo.

Infatti essa ha uno stazzamento, a carico completo, di 28.367 tonnellate, 775 piedi di lunghezza e 31 nodi di velocità.

Economia e Statistica

Mercato dei metalli

Nell' ultima quindicina gli arrivi di rame in Europa ascesero a T. 20. 286 contro una vendita di 19, 949 tonnellate, sicchè 337 tonn. andarono in aumento dello *stock* esistente che si è così elevato a 49. 434 tonnellate.

La consumazione del rame continua in questo modo regolare e i servizi si sostengono: le prime marche fanno 184; le ordinarie 182.

Per lo *stagno* le statistiche sono più favorevoli di quanto su qualche mercato si sperava. Gli approvigionamenti visibili non superano le 12.000 tonnellate, compresa l' America.

Si calcola che la la produzione Banka per il 1911-912 sarà inferiore di circa 1. 700 tonnellate a quella dell' anno precedente. Il rialzo del metallo ha attirato l' attenzione degli speculatori, e i corsi se ne sono risentiti. Lo stagno Banka è a 300. L' attività è meno notevole sul mercato del *piombo*, quantunque il movimento generale degli affari continui ad essere soddisfacente e si noti, anzi, un piccolo aumento dei prezzi.

Le buone marche fanno 47. 75 e 48, 25.

Il mercato dello *zinco* è sempre attivo, quello di Slesia fa 74; le altre buone marche 71.

Produzione e commercio
delle mandorle in Sardegna.

Il Bollettino del Ministero degli Esteri di Francia (sezione commerciale) ha recentemente pubblicato un rapporto del suo Vice Console in Sardegna, il quale facendo rilevare l'importanza del commercio della mandorle in quella isola nostra, da discussioni e chiarimenti nel fine di rendere efficace la concorrenza delle mandorle francesi, algerine e tunisine contro le sarde.

Riassumiamo brevemente il rapporto del Vice Console francese: i produttori e i commercianti italiani trarranno da esso conclusioni favorevoli ai loro interessi.

L'aumento dei prezzi delle mandorle e le speculazioni remunerative che in questi ultimi anni si sono avute con la esportazione di questo prodotto, hanno consigliato ai proprietari fondi di estendere la coltura sostituendola ai vigneti, e presto le mandorle della Sardegna per qualità e per quantità furono eguali alle più reputate.

La Sardegna produce ogni anno intorno a 10.000 quintali di mandorle, che si raccolgono in Agosto e il cui commercio consiste quasi di Settembre, regolato sui prezzi di Genova, di Bari, di Girgenti e di Aix in Provenza.

Nell'ultima campagna, i prezzi medi furono di lire 205 a 210 per quintale, sacco compreso nel pressodella mercantia. Le mandorle sarde, dice il rapporto del Vice Console inglese, hanno trovato uno sbocco eccellente in Inghilterra, e i produttori della Francia, di Tunisi, dell'Algeria dovrebbero organizzarsi per sviluppare in quel paese la loro vendita e vincere il prodotto italiano.

Seguono i consigli circa la organizzazione e le informazioni da prendere sul posto, relativamente alla qualità delle mandorle consumate in modo speciale dai confettieri e dai pasticcieri inglesi, alla distribuzione di agenzie locali attive e vigilanti, merci la quali i produttori francesi potranno almeno pareggiare il commercio dei produttori italiani.

I quali, ripetiamo noi, sapranno alla loro volta vigilare per mantenere invariata, anzi per fare progredire la vendita sul mercato inglese dell'ottimo prodotto del mandorlo dei nostri colli insulari e continentali.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Pinio N. 1 - Roma

SPORTS

Corse ai Parioli

II. Riunione di primavera 1913

Terzo giorno - Domenica 19 Maggio

I. Corsa PREMIO AGRO ROMANO (L. 2000) - Ore 10.
(Steeple-chase - handicap discendente)

Scuderia	*Casaccio*	*Fantino*	
Conte Max Dentice	Andrè	g. metà bleu, manica gialla, m. e. gial.	
E. Monichetti	Tricolore III	g. bianco, cerco ver. m. bianche, b. n.	
Ten. conte C. Cariana	Bonbagère	g. gial. con. pann. o b. nero.	
Nob. R. A. Gallenga	Régine	5.ª gial. ros. m. b. n.	

II. Corsa PREMIO ARICCIA (L. 1500) - Ore 10.30
(Corsa di hunters - gentlemen riders - handicap discendente)

Scuderia	*Casalla*	*Fantino*	
D. Orazio Borghese	Verrocchietta	g. tarch. fasc. b. gial.	
Ten. Savero Vitali	Bifezi	g. ver. cer. rec. b. bianco.	
Giuseppe Massieci	Wapperty	g. bl. m. bian. b. bl	
Scuderia Pinciana	Qui Vive	g. strisc. bian. ver b. verde.	
Scuderia Pinciana	Stormy Weather	g. strisc. bian. ver. b. verde.	
ten. conte R. Rizzardi	Tieino	g. b. m. cer. ros. fi. Andrea gialla.	
Ten. G. Ciavolich	*Le Bois Sacré*	g. strisc. cer. aran. b. nero.	
Conte G. Antonelli	Ozor Hapi	g. ner. dop. cer. bia. b. nera.	
ten. march. D. Vivaldi	Argus	g. ros. cer. ver. b. n.	

III. Corsa PREMIO CIAMPINO (L. 3000) - Ore 17.
(Corsa di siepi - handicap discendente)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Ten. Carrelli	Pampalù	g. b. str. ros. e bleu.	
Scuderia Pinciana	Tramat	g. str. bian. ver. b. v.	
March. G. Marignoli	Musedoro	g. nera m. b. celeste.	
Giuseppe Massieci	Varco	g. bleu. m. bian. ble.	
Francesco Cassetta	Pasardene	g. pagl. b. scarlat.	
Marcello Orilia	Miss Kora	g. scuri. al. m. b. bia.	
Teb. Bar. C. Gautier	Drarimanne	g. bl. croc. ros. b. ros.	

IV. Corsa GRANDE STEEPLE-CHASE DEI PARIOLI.
(L. 15000) - Ore 17.30.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
March. G. Marignoli	Vieille Barquaise	g. ner. m. b. celeste.	
Francesco Simonetti	Alpino	g. pagl. b. scarlat.	
Scuderia Pinciana	Rugby	g. str. bian. ver. b. v.	
Marino Cancciolo	Marte	g. ros. parsan. croc. bleu. b. rosso.	
Fratelli Corbella	Weather Eye	g. ros. b. bl. pal. bian	
Nob. R. A. Gallenga	Merriva	g. gial. ros. m. b. n.	

V. Corsa PREMIO GENZANO (L. 2200) - Ore 18.
(Corsa di steple-a vendere)

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Pier Mario Santini	Fagna	g. ner b. bian. e nero	
Scuderia Yaninia	Sambur	g. viola. b. bianco	
Scuderia Pinciana	Pandero II	g str bian. ver b. ver.	
Marino Cancciolo	Xeptune II	g. ros. par. cr. bl. b.r.	
Ten Bar. C. Gautier	Drarimanne	g. bl. cr. ros. b. r.	
March. G. Marignoli	Musedoro	g. ner. m. b. celeste	
March. G. Marignoli	Viville Barquaise	g. ner. m. b. celeste	
Ten. Carrelli	Pampalù	g. b. str. ros. e bleu	
Sir. Gold	Calumet	g. gial. cron. bianca b. gialio.	
Baldassare Fenini	Simone III	g. gialla m. b. bleu.	

Cose locali

La tariffa daziaria

Accennammo ieri alla proposta distributa al Consiglio comunale sulla riforma della tariffa daziaria.

Si tratta di una iniziativa che era invocata da tempo e che per molti riguardi giunge a proposito. Ora sui motivi che hanno condotta alla modificazione delle varie voci è opportuno dare alcune indicazioni.

L'elevazione del dazio da L. 7,30 a L. 9,45 per ettolitro è motivata dal fatto che l'attuale dazio non è in relazione con quello stabilito sul vino, tenendo conto della resa del mosto in vino. Per lo stesso motivo è stato elevato il dazio sulla uva fresca da L. 6,25 a L. 6,75.

Si è dovuto diminuire al contrario il dazio sulla birra in bottiglia, essendo differenziato da quello per la birra introdotta in fusti. Ora siccome per le bottiglie si eccedeva il massimo di L. 3 per ettolitro, consentito dalla legge 15 aprile 1897 parve equo ridurre il dazio alla misura legale.

Mentre per la pecora si è ridotta l'aliquota a L. 0,50 allo scopo di agevolare in Roma il consumo dei carnistrati, ostacolato dall'alto dazio con la vigore, le misura del medesimo è stata portata da L. 15,50 al quintale a L. 1,05 a capo, e si è fatto benissimo.

In tale occasione si è modificato altresì il dazio sugli abbacchi che ascende a L. 19 il quintale: ma per il quale si consente un diffalco del 30 % per gli abbacchi battuti, sotto i 7 chili. Questa distinzione obbligava la vuotatura di ogni capo sulla stazione e alle barriere per stabilire il peso dei singoli capi; quindi una perdita di tempo per i negozianti ed uno inutile sciupio delle carni. A questo inconveniente si ripara con la nuova tariffa determinando anche per la carne porcina e caprina macellata fresca il dazio a peso in ragione di L. 14 al quintale.

Così si è cercato di favorire il consumo del consiglio quasi nullo in Roma, senza ragione, e che potrebbe essere un ottimo elemento per le classi povere. Oggi il dazio è di L. 25 a quintale, misura senza dubbio esagerata e quasi proibitiva Si propone di ridurlo a L. 5, restando però sempre a favore l'applicazione di tale voce per un quinquennio, nella speranza che l'esonero completo possa favorire lo sviluppo del consumo.

Con la nuova tariffa poi si propone l'abolizione sul riso semigrezzo, di consumo popolare, sulle castagne secche e fresche; ed in compenso si eleva a L. 30 il dazio sui funghi secchi, per stabilire una miglior proporsione in confronto a quello dei funghi freschi. Peraltro per i funghi sott'olio si mantiene il dazio attuale, mentre si eleva a L. 100 il quintale quello per i tartufi bianchi, a L. 60 quello per i tartufi neri e a L. 75 quello per i tartufi commuque conservati.

Anche le sarde sono esonerate dal dazio perchè di consumo popolare, come pure le salacche e salacchine, lo stoccafisso e baccalà, le aringhe disseccate e le acciughe.

Fra i pesci ritocchi va poi notato il dazio sulla mostarde, elevato a L. 20 il quintale, quello del cacao in polvere o in pasta, deteminato in L. 15.

Ma le modificazioni più notevoli sono portate sugli inflssi e sui mobili e loro parti.

Attualmente gli infissi sono distinti a dazii in misura diversa a seconda che sono *stipiti senza essere incollati o in altro modo congiunti oppure montati e completi.*

Nella nuova tariffa gli infissi vengono distinti in ordinari, e di *legno fine o finemente lavorato.*

Fra i primi debbono comprendersi le *mattonelle* di legno per pavimento anche con sostanze di cemento o di asfalto, intelaiato o non ed i tappeti di legno senza modificare la aliquota in vigore.

Si crea invece una sottovoce per gli infissi di legno fine o finemente lavorato con l'aliquota di L. 12 per quintale.

In quanto ai mobili, tenute presenti le tariffe daziarie dei principali Comuni, si abolisce la distinzione fra i *Mobili* e le *loro parti* che costituisce un ucro a danno della finanza.

Così pure si introduce la distinzione dei mobili

dasi sicuramente non esservi alcuna ragione che possa giustificare l'esenzione dal dazio dei mobili composti di materia diverse dal legno.

Si adottano pertanto le seguenti voci:

Mobili a loro parti:

a) di legno. 1° ordinari: *grossi*, quint. L. 5 - altri L. 10 - 2° di lusso L. 15;

b) di canne, giunchi e vimini: 1° Comuni L. 10 - 2° di lusso L. 15;

c) di ghisa, ferro ed acciaio: 1° comuni L. 2 - 2° di lusso L. 4;

d) di marmo naturale ed artificiale o di alabastro L. 6

e) di altre materie L. 1,50.

Un'altra variante si è apportata alle profumerie. L'attuale metodo di tassazione a peso netto, legale ne rende difficile ed intrigato lo adazionamto.

Si è preferito così il metodo della tassazione a peso lordo compresi i recipienti immediati, riducendo il dazio da L. 40 a L. 30 al quintale.

La riforma più importante della tariffa riguarda però quella del dazio sulla carta.

L'industria locale delle arti grafiche ha sempre lamentata la condizione di inferiorità rispetto agli industriali esterni ed affermato esser troppo grave in genere il dazio che grava sulla carta da stampa mentre la carta stampata può essere introdotta esente da dazio.

Avute presenti tali considerazioni si è ritenuto conveniente ridurre a metà il dazio sulla carta bianca o tinta in pasta, ed a cent. 10 per quintale quello per la carta per i giornaliquotidiani dato il suo minor valore e lo speciale tipo, nonchè il fatto che molta parte dei giornali quotidiani viene esitata fuori del Comune; procedendosi inoltre ad una più chiara e logica classificazione delle varie voci che si riferiscono alla carta ed ai lavori da essa derivati, come appresso:

a) carta da involti grossa ruvida, compressa la carta pagila non tinta nè cilindrata al quint. L. 0,50;

b) da stampa per giornali id. 0,50;

(Per la carta non liscitata, in fotoli o bobine dei giornali quotidiani il dazio è ridotto a cent. 10 per quintale).

c) bianca, anche biaccata o tinta in pasta, di ogni qualità, compresa la carta da involti sottile o cilindrata L. 1,50

d) asciugante L. 2;

e) bianca o tinta in pasta, rigata o lineata, foggiata in registri, libri e fascicoli in bianco, legati o non, intestati, o altrimenti predisposta in tipografia o in litografia per ricevere scritturazioni; da lettere, in buste, cartoncini per biglietti da visita, anche con fregi o intestazioni, e carta unicolorita o marmorizzata L. 3;

f) colorata, dorata, argentata, dipinta, zigrinata, porcellanata, uso pergamena, verniciata e schusa la biaccata, traforata, intagliata, sensibilizzata per fotografie, quella imitante l'avorio, la carta cianografica L. 10;

Cartoni ordinari al quint. L. 0,50 - *b*) fini id. L. 3

Lavori di carta, di cartone e cartapesta: *a*) ordinari L. 1,50 - *b*) fini L. 10.

Una nuova voce si è istituita per le Acque minerali, finora esenti, proponendo per esse un dazio di L. 5 all'ettolitro, esclusa l'*Acqua acetosa*.

Nel complesso le riforme proposte rispondono a criteri pratici e sono il risultato di una lunga esperienza. Crediamo quindi che meritino l'approvazione del Consiglio comunale.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Sua Maestà il Re ha ordinato un tutto di Corte di giorni quindici a cominciare dal 18 maggio, per il decesso di S. M. il Re Federico VIII di Danimarca.

PALAZZO MARGHERITA. — Ieri sera alle 17.50 è giunto a Roma da Napoli S. A. R. il duca d'Oporto che dopo una breve visita a palazzo Margherita è ripartito alle 23.50 per Parigi.

VATICANO Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze, il cardinale Cassetta; mons. Emanuelli, vescovo di Alès; il p. Murray, rettore de Redentoristi. S. A. R. il principe Wolkonski,il barone Schonberg-Roth-Schonberg con la consorte — *A S. Luigi dei Francesi.* — Domani festa solenne della *B. Giovanna d'Arco*. La messa sarà pontificata alle ore 10 dall'arcivescovo di Avignone, mons. Latta. La Cappella eseguirà la *messa pontificalie secunda* di Perosi.

Alle ore 11 messa con classiche sonate di organo. Nel *Vespro* pontificale (ore 16 ½) Salmi alternati, musica di Capocci e canto gregoriano. Dopo breve predica francese. (ore 17) il card. Billot darà la benedizione: *Litanie e tantum ergo* di Cometti, *Adoramus* di Goumod, *Salve decus genuna Gallice* (canto fermo.).

Charitas. — Nella storica Villa del palazzo dei Lincei, in via della Lungara, già dei Riari e dei Principi Corsini, vedi per la dimora che vi fece la Regina Cristina di Svezia, sino all'anno 1689, verrà tenuto nelle ore pomeridiane di giovedì 30 maggio, un Garden Party di beneficenza, il cui introito sarà devoluto in gran parte a favore del Comitato romano della Croce Rossa Italiana.

In altro giorno verrà pubblicato il programma coi nomi dei componenti il Comitato, al quale hanno già aderito una eletta schiera di dame e di signorine romane.

Fervono intanto i preparativi e si assicura che la festa promette di riuscire oltre ogni dire brillante.

Vi prenderà parte la banda dei Granatieri; non vi mancheranno danze caratteristiche in costume, estrazione di premi, etc. ecc. ma la parte più attraente sarà l'intervento di cento piccoli arabi con una rappresentanza di piccoli cavalieri di Rodi a cui è affidata la distribuzione delle profumate rose delle nuove terre italiche e la vendita dei più svariati simboli dei rinomati Padiglioni di Bengasi e di Tripoli.

S. P. Q. R. — Sconcerte presentate alla Giunta varie interrogazioni; Una è del cons. Guadagnioli che vuol « conoscere le ragioni che ostacolano ancora il definitivo assetto stradale del prolungamento del viale del Re, ed il regolare funzionamento tramviario su detta via, con danno grave allo sviluppo del traffico della nuova stazione e in conseguenza agli interessi del Trastevere »; un'altra è dei cons. Pagliarini che desidera sapere « da quali criteri è guidato l' ufficio preposto al piano regolatore nel concedere come nel negare permessi per nuove costruzioni si altre due sono del cons. Ferrari che vuol « conoscere le ragioni che impedissero all'ammi ni strazione una più solleciti, per quanto gradita attuazione del piano regolatore della città » e vuole anche « sapere il pensiero della amministrazione sulla sistemazione da dare alla zona di piazza d'Armi, già occupata dall'Esposizione etnografica, e, particolarmente, sulla mancanza dei servizi pubblici nella zona già coperta da costruzioni.

— Il Consiglio comunale è convocato per domani sera alle 21 in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Aumento di corrisposta agl'insegnanti della scuola di commercio.

Acquisto di quattro saxofoni per la banda commale

Appalto per la fornitura di scale per il servizio della pubblica illuminazione.

Radoppiamento del macchinario dell'officina di sollevamento dell'acqua Vergine presso porta del Popolo.

Lavori di adattamento delle cabine per l'impianto elettrico comunale.

Arrivi e partenze. — Ieri sera, alle 21, è partito per Milano il sottosegretario al Tesoro, on. Pavia.

Consiglio Provinciale. — Alle pomeridiane della deputazione è stata presentata dal cons. Clementi

« Il sottoscritto interroga l'on. presidente della Deputazione provinciale per sapere se prima di rimettere alla superiore autorità per l'approvazione, il bilancio preventivo 1912, abbia verificato se questo avesse avuto la regolare approvazione del Consiglio provinciale.

Per la flotta aerea. — Il Consitato romano per la flotta aerea nazionale si comunica la quarta nota delle sottoscrizioni raccolte:

Somma precedente. L. 9.183.53.

Ditta Gondrand (succursale Roma) L. 125 — N. N. 100 — Jella Giulio 5 — Monti Guarnieri Raimondo 10 — Capriati Marcello 5 — Marullo Fortunato 5 — G. Sosve 5 — Castri Pietro 5 — Franchini Umberto 5 — Ponzi Antonio 5 — Barsochi Ugo 5 — A. Conti 5 — A. Benedetti 5 — Rolli Evandro, A. Pirri, A. Ricci, Mancuso e Alegiani 5 — Garosi Nazzareno 5 — Festari e Pentecovo 10 — Ditta R. Chiesa 10 — Ditta Benoit e G. Ouoset 10 — Luhi Alessandro 10 — Bornacceni Aldo 10 — Ditta Cioccari 5 — D. Galezzi 10 — Augusto Berini 10 — D. Giacomo 5 — Mario Pescetti 5. — *Totale* L. 9.563.53

Associazione movimento forestieri. — Ieri ebbe luogo l'assemblea generale nazionale del movimento forestieri, presieduta dal presidente l'avv. comm. Eugenio Tabet assistito dal Direttore dell'Associazione cav. Picarelli.

Erano rappresentati: la Cassa di risparmio di Livorno - Comitato della Spezia - Comitato di Siracusa - La sezione fiorentina - il Municipio di Biella - la Sezione del Garda - il Comitato di Venezia - la Società Italiana Alberghi - la Cassa di Risparmio di Ravenna - la Camera di Commercio di Messina - il Banco di Roma - l'Associazione Siciliana per il Bene Economico - la Camera di Commercio britannica per l'Italia - il sindaco di Sanremo - il sindaco di Como - la Società Anglo Romana d'illuminazione - la Società delle Acque del Sabato - il sindaco di Venezia - il deputato Bosselli - il comm. Balestreri - il Comitato di Ascoli - la Sezione di Siena - il Comitato di Fabriano - il Comitato di Crottammare - S. E. Tittoni - il Senatore Malvano - la Ditta Calissano di Alba - ing. Giulio Decio di Orta - le ditte Pasquale Scala e Giuseppe Scala di Napoli - cav. Alessandro Giuggi di Roma - Stabilimento Prette di Monza. - la ditta Mele di Napoli - la ditta F.lli Franco di Roma - cav. Riccardo Ferrario di Salsomaggiore - la fabbrica di argenteria Broggi - cav. Adami di Modena -; erano inoltre presenti i deputati on. Fortunati - Brunialti - Speranza - il senatore Fabrizi - comm. Migliorazzi - il cav. Bertolini di Sanremo - il cav. Borgarello di Genova - il cav. Del Vitto - il cav. Campiene - il sig. Morini - il cav. Walter di Venezia - il cav. Cascini - il cav. Barbiani - il comm. Corner - il comm. Cantoni - il comm. Simonetti - il comm Giani - il comm. Gaumont - il cav Pagnarelli - il sig. Giuliani - il cav. Vesci - il comm. Pavoni in rappresentanza della Sezione romana - avv. Mezzanani Prosperini - ing. Fumanelli - il Dot. Barbieri di Verona - il cav. Resti - il cav. Ghiri - il cav. Broggi - ed il cav. Botto di Firenze - il Dr. Mazzucchetti di Biella - cav. Fereci di Pisa - il com. Crevato di Spezia - il comm. Cambi-Gade ed il nobile Crisaldi Bettotia di Siena - i signori cav. Cremonesi - sig. Santamaria - cav. Colangeli - cav. Finazza - cav. Tesoro in rappresentanza della sede centrale, ed altri molti di cui ci sfugge il nome.

L'avv. Tabet riferì sull'opera della presidenza indicando il lavoro compiuto dall'Associazione dopo l'ultima assemblea generale dei soci, in armonia alle direttive allora approvate ed ha enunciato tutto un programma di lavoro in corso di svolgimento.

Data notizia della relazione dei Sindaci cav. Colangeli e cav. Panizza, hanno riferito dettagliatamente sul bilancio i Commissari signori: comm. Vittorio Cantoni, comm. rag. Alberto Favoni e cav. Alfredo Campieno.

Approvatosi il bilancio e rinviata all'assemblea ventura la discussione di alcune modificazioni proposte allo istatuto sociale, si è proceduto alla discussione dell'ordinamento organico, che è stato poi approvato con lievi modificazioni accettate dalla presidenza.

Dovendosi procedere alla rinnovazione delle cariche sociali l'assemblea è stata aggiornata al 20 giugno.

Si finisce con un ordinale del giorno di plauso alla presidenza.

R. Accademia di S. Cecilia. — I Soci della Regia Accademia di S. Cecilia sono convocati in Assemblea generale straordinaria, a senso dell'art. 32 dello Statuto, per domani, 20 corr., alle 17, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza - 2. Ratifica di modificazione all'Art. 2 (comma *d*) del nuovo Statuto istrodotta dal R. Governo. — 3. Dimissioni del Presidente, dei Vicepresidenti, dei Censori e dei Consiglieri. — 4. Elezione del Presidente, dei Vicepresidenti, dei Censori e dei Consiglieri. — 5. Consegna al Socio Antonio Cotogni della Medaglia Accademica decretata dal Consiglio Direttivo all'illustre Accademico nella seduta del 1° agosto 1911.

Conferenze e riunioni. — Oggi, domenica, per cura della *Storia ed Arte*, il presidente Romolo Artioli, sul piazzale di S. Pietro in Montorio e dinnanzi al fortanone dell'acqua Paola, alle ore 17 (5) precise, parlerà su « Il dialetto romanesco e G. Gioacchino Belli ».

La conferenza è libera e gratuita e sarà seguita da una dizione dei migliori sonetti del Belli.

Al Lyceum. — Domani, alle 19.30, Giulio Vitali terrà una conferenza dal titolo: « Per la gioventù di domani. Che fare? »

La conferenza Bistolfi. — Davanti un pubblico straordinariamente affollato ed eletto, Gian Bistolfi tenne nel magnifico salone del *Lyceum* la sua attesa conferenza sul tema: « *L'uomo dell'arte*».

Con suggestiva e fluida parola l'originale oratore commosse profondamente l'anima dell'uditorio, esaltando le opere d'arte di tutti i tempi che al sentimento della maternità s'ispirarono; opere di Cimabue, del Beato Angelico, del Botticelli, di Leonardo da Vinci, di Rubens, della Vigée Lebrun, di Gabriele Rossetti, del Cremona, del Wiebter, di Eugène Carrière, di Baecklin, di Costantino Meunico, di Gaetano Previati, di Giovanni Segatini e di Leonardo Bistolfi.

L'interessante e dotta conferenza fu illustrata da belle e numerose proiezioni.

Alla fine del dire il Bistolfi fu salutato da una imponente ovazione.

Società generale tra negozianti ed industriali. — Oggi alle ore avrà luogo nella sede della Società generale tra Negozianti ed Industriali un ricevimento per solennizzare il ventesimo anniversario della costituzione del sodalizio e per festeggiare i Soci fondatori tuttora viventi.

Alla simpatica festa sono stati invitati il Ministro di Agricoltura on. Nitti, il sindaco Nathan, il presidente ed i Consiglieri della Camera di Commercio e moltissime altre notabilità cittadine. Domenica prossima avrà luogo poi un grande banchetto al quale hanno già fatto adesioni parecchie centinaia di commercianti e d'industriali.

Associazione Archeologica Romana. — Oggi Romolo Ducci parlerà sui ricordi della Via Sacra e sul corteo trionfale degli imperatori romani e relative cerimonie religiose.

Convegno alle 16 all'arco di Costantino.

Artisti drammatici. — Giovedì 30 corr., alle 14, nella sede sociale in via del Sediari 96, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria della Società di previdenza fra gli artisti drammatici « Tommaso Salvini ».

L'ordine del giorno, è il seguente:

Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea;

Relazione e comunicazioni del Consiglio.

Relazione ed approvazione del quarto bilancio tecnico quinquennale.

Relazione dei sindaci sul 20° esercizio finanziario 1911-1912.

Discussione ed approvazione del bilancio 1911-1912.

Relazione ed eventuali proposte della Commissione per la Casa di Riposo.

Proposta del Consiglio di nominare soci benemeriti Bonafini Odoardo, Galli Dina, Guanti Amerigo, Scalpellini Oddone.

Rinnovazione di una parte del Consiglio d'amministrazione - Membri del Consiglio uscenti: Cantinelli Paolo, Fabbri Attilio e Zuliani Giuseppe.

Nomina dei tre sindaci per l'esercizio 1912-1913. Sindaci uscenti- Marmiroli Giuseppe, Strini Giuseppe, e Viero Doro Giuseppe.

Luce elettrica e gas. — Il sindaco rende noto che a norma della convenzione avvenuta tra il Comune e la Società Anglo-Romana, i prezzi dell'energia elettrica e del gas sono ridotti dal 1° corr. come segue:

Luce elettrica. — L. 0.10 per Kw-o fino a 700 ore di utilizzazione; L. 0. 47,5 fino a 800 ore; L. 0.45,50 fino a 900 ore; L. 0.44 fino a 1000 ore; L. 0.41,67 fino a 1200 ore; L. 0.40 fino a 1400 ore; oltre la tassa presente e futura, i noli di contatori, ricambi di lampada e carboni e la manutenzione impianti.

Per gli alberghi, restaurants, negozi; per le portinerie sono fissate tariffe di favore.

Gas. — Per illuminazione L. 0.10 al metro cubo per riscaldamento L. 0.14 al metro cubo; oltre alle tasso attuali e alle eventuali future.

Nel caso in cui l'utente volesse usufruire nello stesso appartamento di due contatori *gas*, uno per l'illuminazione, l'altro per il riscaldamento, verrà corrisposta alla Società soltanto il nolo per la presa e per il contatore di maggiore portata dei due, mentre il contatore gratuitamente dell'altra presa e dell'altro contatore, restando però fermo il canone degli utenti il pagamento dei bolli governativi dei contatori.

Per gli insegnanti della scuola serale di commercio. — Gli incaricati dell'insegnamento nella scuola serale di commercio hanno fatto più volte presente all'Amministrazione comunale la convenienza della corresponsione che ricevono e quindi la necessità che sia aumentata la loro retribuzione attuale.

Ora la Giunta, considerando l'ottimo servizio da essi prestato e anche che essi, in confronto di altri insegnamento concesso ai maestri delle scuole elementari serali, percepiscono una minor retribuzione, ha deliberato di proporre al Consiglio che, in via eccezionale sia approvato l'aumento di cent. 50 per ogni ora di lezione agli insegnanti e sia elevata di L. 180 annue la retribuzione del direttore.

Tassa di famiglia. — Il cons. Augusto Torlonia parlando l'altra sera sulle modificazioni alla tassa di famiglia non propose che fosse fissata la tassa di lire 15000 per i redditi oltre le 1000000 lire; propose invece che alla fissatilla della graduatoria del 3 %, oltre le 300 mila lire, fosse surrogata una tassa fissa massima di L. 15 mila, essendo necessario un limite massimo nella imposizione della tassa di famiglia non essendo detto che essa debba essere progressiva come ce fosse pertanto di esser causa che *l'incanto tax* inglese che si vuole non esiste nei ruoli delle nostre imposte.

IV Congresso degli impiegati ferroviari. — La seduta ant. di ieri è stata presieduta da Vatore di Palermo. Parlano su diversi temi *De Francisco Dall'Peppio Miniano, Mercozzi* di Ancona, *Varvesia* di Napoli, *Patrillo* di Napoli. *Vigneri* di Napoli, *Abbriani* di Torino, *Vesce* di Monza, *Maseia* di Napoli, *Piccinini*, a nome del personale movimentisti e stazionari, protesta contro il regolamento proposto da Alessandrini e Pecorare, perchè con lo stesso vengono del tutto trascurati gli agenti del servizio attivo.

— La seduta pom. è presieduta da Ventura.

Zamponi scagiona i rappresentanti dai possibili errori commessi dai quali si deve trarre esperienza per l'avvenire.

Perazzo di Firenze svolge un suo ordine del giorno tendente a consentire al degati di rinunciare al mandato ricevuto.

Dominici si scagiona dall'accusa di clericalismo per aver egli trasmesso un memoriale presentatogli da un gruppo cattolico; ritiene del resto che ciò sia utile per far conoscere ai rappresentanti le opinioni di tutti i gruppi.

Svolgono notevoli proposte *Dall'Oppio* di Firenze e *Violetti*. Prende quindi la parola *Alessandrini* per illustrare l'opera dei rappresentanti.

E dopo questa la discussione è rinviata.

— La sezione romana dell'Istituto, ha offerto ieri sera, nei locali dell'Associazione Umbro-Sabina, un sontuoso rinfresco ai congressisti. Regnò grandissima cordialità fra i convenuti che si trattennero in gaia compagnia fino ad ora tarda.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Grave terremoto. — Ieri, in una osteria di v. dei Canestrari, detta della *Sora Nanna* per questione di donne, due fratelli Alfredo e Vincenzo Pernisi vennero a lite con degli sconosciuti, uno dei quali feriva con due tremende coltellate Alfredo che cadde in un lago di sangue, mentre gli sconosciuti si dileguavano. Dalle indagini della P. S. si stabilì che la contriva degli aggressori fosse formata da Ulisse Scarpellini di a. 26, tre fratelli Valeri, e il feritore sopranominato *lo scamiciato* certo Armando Vivanno di a. 20 ab. in p. Pasquino 71. Il ferito trasportato a S. Giacomo fu operato di laparotomia, e versa in pericolo di vita. Il Vivanno e' latitante.

Disgrazie — Luigi Pierlelci, ab. in via Ostiense vereo le 21,30 di ieri, al a. 68 di detta via, e precisamente nella bottega da orzarolo di proprietà di Bartolomeo venne disgraziatamente colpito da un proiettile di rivoltella esploso inavvertitamente

Alla Consolazione in osservazione.

— Luigi Botticelli, di anni 12, ab. in via S. Maura, 40 ieri, alle 18 in piazza S. Pietro, cadde fratto randosi il braccio destro.

All'ospedale di S. Spirito guaribile in 40 giorni s. o

Investimento. — Alle 10,15 di ieri mattina, mentre il caporale Mariano Fisselli ed il soldato Federico Tonelli, dell'81° fanteria, uscivano dal forte Tiburtino attraversando il binario della tramvia a vapore Roma-Tivoli con una carretta da fattagliosi trascinata un altro soldato, fu investiti dal treno speciale n. 1, proveniente da Roma.

Il mulo rimase ucciso, il carretto sfasciato ed il soldato Tonelli cadde in terra riportando delle contusioni alla gamba sinistra.

Fu trasportato all'ospedale militare del Celio.

Tenta la ghigliottina. — Veronica Coppola, di anni 37, verso le 16 di ieri, nella propria abitazione in via Alba 20, tentò suicidarsi ingoiando alcune pastiche di sublimato

A S. Giovanni in osservazione.

Ustionata. — In via Carrara, di mesi 8, nella propria abitazione, in via Labicana 19, verso le 12 di ieri, mentre era seduta su di un seggiolino vicino alla stufa, toccando una scodella di minestra bollente se la fece rovesciare

TEATRI di ROMA

Costanzi. — La replica del *Conte di Lussemburgo* ha confermato il completo successo che tutti gli artisti riportarono iersera.

Furono fatti replicare i duetti del secondo atto, che furono eseguiti in modo veramente insuperabile.

Lunghi e calorosi applausi salutarono la Scampoli, la Cisilag, il Zanasi, il Valle, il Marazzi e tutti gli altri esecutori.

— Oggi due repliche e domani ultima a richiesta della *Secchia rapita*.

Valle. — Anche iersera numeroso pubblico ebbe ragione accogliere per tutta la Compagnia Reiter-Carini.

— Oggi unico spettacolo diurno con *La signora dalle camelie*.

Domani *Casa di Garcia*, nuovissima commedia in 3 atti dei fratelli Quintero.

Nazionale. — Pubblico numeroso ed elegante ieri sera alla *Piccola cicciolattaia*, ladivertente commedia di Gravalli, che la compagnia Tali eseguisce ottimamente.

La Melato, il Giovannini, il Betrone e gli altri ottimi esecutori si ebbero festosissime accoglienze.

Stasera altra replica dei fortunatissimi *Transatlantici* e nella diurna *Marcia sociale*.

Quirino. — Anche ieri, nella seconda data della *Vedova allegra*, numerosi applausi si ebbero tutti gli esecutori e specialmente Aida de Lys e il Cavestri, che sostituì il Parigi nella parte del *Conte Danilo*.

La graziosa operetta si replica nelle due rappresentazioni di oggi.

Lunedì *Sogno di valzer*.

Apollo. — *In dirigibile* diverti ier sera numerosissimo pubblico che ebbe calorosi applausi per l'incantabile Sichel e per tutti i suoi degni compagni.

Oggi due spettacoli: *La prima notte* alle 17.30 e *in dirigibile* alle 21.

Adriano. — Ieri sera doveva aver luogo la prima rappresentazione della *Norma*, ma per ragioni impreviste è stata rimandata a questa sera alle 21.

Vi saranno interpreti le signore Linda Micucci Aprile e Pascoli, ed i sigg. Cabruzza e Muller.

Metastasio. — Iersera numeroso pubblico e molti applausi a tutti gli artisti.

Oggi due repliche a *Porta S. Lorenzo*.

Salone Margherita. — Oggi due tornei di *lotta femminile* alle ore 6 e 9.30 pom. - Precederà il solito ricco spettacolo di varietà.

Acquario Romano. — Ieri sera alle 21.30 dinanzi ad uno scelto pubblico di invitati si è inaugurato al *Teatrino* la serie dei nuovi spettacoli di varietà.

Il teatro apparisce completamente trasformato: La grande sala rimessa a nuovo presentava un colpo d'occhio magnifico.

Il programma assai ricco e variato fu eseguito con molta cura dai numerosi artisti che riscossero gli unanimi e fragorosi applausi del pubblico.

Apriamdili oltre ogni dire furono i programmi svolti dalla *Donnarumma*, dalla *Marios troupe*, dalle *sorelle Otto* e dal *Kremo Lina trio*.

Tutto lascia sperare che questo nuovo teatro di varietà rimarrà uno dei più attraenti, del che va data lode alla solerte direzione, che da vari anni gestisce anche con soddisfazione del pubblico le *Sala Umberto*.

Oggi lo spettacolo a ingresso continuato si inizierà alle 5.30 con lostesso attraentissimo programma.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il conte di Lussemburgo* – ore 17.30 e 21.

Valle. — *Signora delle Camelie* – ore 17.30

Nazionale. — *Marcia Nuziale*, ore 17.30 *I transatlantici*, ore 21.

Quirino. — *Vedova allegra*, ore 17.30 e 21.

Apollo. — *La prima notte*, ore 17.30 *In dirigibile*, ore 21.

Adriano — *Norma*, ore 21.

Metastasio. — *A Porta S. Lorenzo*, *Ciancaribella, portiere*, ore 18. e 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21

Acquario Romano. — Spettacoli di varietà, ore 17 alle 23.

Trianon. — Spettacolo variato dalle 16 alle 22.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione ore dalle 17 alle 23.

Sferisterio Romano — Tre grandi partite tutti i giorni alle ore 17.

Occasione fenomenale

MOTORE A GAS – dieci cavalli – Langen Wolff – in ottime condizioni:
MOTORE – di dieci cavalli – ottimo stato – senza caldaia – condizioni eccezionali:
MACCHINA a vapore, verticale, di quattro cavalli, in buone condizioni.
Visibili nello Stabilimento tipografico del *Popolo Romano*, Via dine Marcelli 9.
Dirigersi all'Amministrazione del giornale.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale sociale L. 130,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 20.000.000
Fondo di riserva straordinario L. 20.000.000.

Direzione centrale: **Milano**

Filiali all'estero

Londra.

Filiali nel Regno

Alessandria, Ancona
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia Busto Arsizio
Cagliari, Carrara, Catania, Como,
Firenze Ferrara,
Genova,
Livorno, Lucca,
Messina, Milano,
Napoli,
Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa,
Roma,
Salerno, Savona, Sestri Ponente,
Torino,
Udine,
Venezia Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti con vincolo mensile
Libretti di Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio,
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere-Valori diversi-Effetti pubblici.
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, buoni, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (scrifree-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito n. 109 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Voltumo 40 dalle 15. Telefono 81-82.

Società Italiana per la Salina Eritrea

ANONIMA

Capitale L. 1.000.000 - Interamente versato
Sede Amara - Direzione Massaua
Sede succursale Roma - Via Poli N° 48

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

L'assemblea Ordinaria del Soci è convocata per il giorno 3 giugno 1913 alle ore 10 nei locali sociali di Via Poli, n. 48. Roma.

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e de Sindaci.
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1911, e destinazione del saldo utili.
3. Nomina di quattro membri del Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina di tre Sindaci e due supplenti, e assegno ai Sindaci per l'esercizio 1912.

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le loro Azioni a tutto il 18 maggio 1912 presso il Credito Italiano, e presso la Banca Commerciale Italiana nelle loro sedi di Roma, Genova, Torino, Milano, e Napoli, le quali rilasceranno loro un certificato di deposito.

Nel caso che l'Assemblea non riuscisse valida per insufficienza di numero, questa avrà luogo in seconda convocazione, per il giorno successivo 4 giugno 1912, alla medesima ora e nei medesimi locali.

Roma, 30 aprile 1912.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Padroni di casa!!

NON IMBIANCHERETE PIU' OGNI ANNO LE UCINE DEI VOSTRI STABILI SE adotterete le cucine a GAS

Gratis preventivi di qualunque entità

Società Anglo-Romana

14 - Via Poli — Telefono 9-04

Comunicazioni rapide franco italiane

Per il Sempione

Il servizio franco-italiano pel Sempione comprende *due partenze quotidiane* da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle 14.10, arrivo a Milano l'indomani mattina alle 6.30 e a Venezia alle 12.10— *b)* partenza da Parigi alle 22.10 arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle 23.55.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi *a)* partenza da Milano alle 8 arrivo a Parigi l'indomani alle 22.25 — *b)* partenza da Milano alle 23.25 arrivo l'indomani alle 14.25.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni lits, lits-salon, vagone-restaurant 1° e 2° classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 giugno parte da Parigi alle 20.5 un *treno di lusso* che giunge l'indomani alle 12.30 a Milano e alle 16.50 a Venezia.

Un altro treno di lusso (vagone-lits e ristaurant) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle 16,25 e giunge a Parigi alle 7.14 l'indomani mattina.

Norddeutscher Lloyd di Brema

Servizio celere e regolare fra
Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo
la CINA e GIAPPONE
da Genova — da Napoli

Prinz E. Friedrich	16 Maggio	17 Maggio
York	30	31
Prinzess Alice	13 Giugno	14 Giugno

e fra
Genova, Napoli, Porto Said, Aden, Colombo, Australia

	da Genova	da Napoli
Roon	21 Maggio	22 Maggio
Zieten	18 Giugno	19 Giugno

e ritorno per *Genova, l'Algeria, Gibilterra, Southampton, Anversa Bremen e Amburgo*
Indirizzarsi a
ROMA: Norddeutscher Lloyd
Passage Borsari J. E. Anniser
Via del Tritone N. 143-146-147 - Telef. 42-56
Genova: Ufficio Fratelli, Via Garibaldi 1
Napoli: Norddeutscher Lloyd di Brema - Via Agostino Depretis, 49-51.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Dopo commemorato con discorsi del Presidente e dell'on. Di San Giuliano, Ministro degli esteri il defunto Re di Danimarca e deliberato di mandare condoglianze al Parlamento danese, il Senato ha ieri approvati e votati a scrutinio segreto alcuni progetti di legge fra i quali quel o per il riscatto della ferrovia Livorno-Vada.

La Camera di ieri.

In principio di seduta sono stati deliberati i voti di condoglianza della Camera italiana per la morte del Re di Danimarca, su proposta del Ministro degli esteri, marchese Di San Giuliano, e d-l Presidente on. Marcora.

Svolte quindi le interrogazioni, si è continuata la discussione della riforma elettorale, venendo al voto sul sistema di votazione. A grandissima maggioranza, e con l'adesione del Governo, è stata approvata la busta ufficiale, proposta dalla Commissione.

In fine di seduta il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha proposto che nella settimana ventura si tengano alcune sedute antimeridiane per la discussione della riforma del codice di procedura penale.

Notizie parlamentari.

Giunta trattati e tariffe.

Riunitasi ieri la Giunta per esaminare il progetto di legge per l'approvazione degli atti internazionali firmati a Berna per il riscatto delle ferrovie del Gottardo da parte della Svizzera, ha nominato relatore l'on. Rubini in sostituzione dell'on. Fiamberti dimissionario.

Ha poi nominato l'on. De Marinis relatore del disegno di legge sulla convenzione consolare fra l'Italia e la Bulgaria firmata a Sofia il 25 febbraio 1910.

Riforma giudiziaria.

La Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge sulla riforma giudiziaria, già approvato dal Senato, ha dato incarico al relatore on. Domenico Pozzi di mettere in evidenza talune osservazioni da inserire nel regolamento, o nell'ordinamento di cui all'art. 23 del disegno di legge.

Per la difesa delle foreste

Ieri si è riunita la Commissione, che esamina il disegno di legge sul vincolo forestale, presenti gli on Milliani, presidente, Cocis, segretario, Cermenati, Casolini, Beltrami, Patrizi, e Sorrentino-Coppola.

La Commissione, prese atto del nuovo testo coordinato del relatore Cermenati in base alle discussioni della Commissione, ai voti degli interessati e agli accordi col Ministro d'agricoltura, ha deliberato di invitare l'on Ministro ad una conferenza per conoscere le eventuali modificazioni di dettaglio ch'egli intende di proporre, si da venire sollecitamente alla discussione della legge che è di tanta urgenza

La sottoscrizione nazionale

Dalle notizie pervenute alla Direzione Generale della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per obbligazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti o feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a fire 22.231,78 e quindi la offa complessiva dei versamenti per il Comitato Centrale si eleva a tutto il 17 corr., a lire 8.232.334,47.

Ferrovie dello Stato

Direzione generale

Alle 9 del 18 giugno si procederà in una sala della Dir. Gen. delle ferrovie dello Stato all'incanto segrete

Appalto e deliberazione definitiva delle opere e provviste relative all'ampliamento stazione Lecoara Fridda, mediante le espropriazioni permanenti per la sede stabile delle ferrovie e dipendenze, le provviste dei meccanismi fissi, cancelli e sbarre, fornitura e posa in opere del secondo strato di pietrisco etc. etc.

Importo presunto complessivo L. 300.000 — salvo ribasso percentuale che potrà essere offerto.

Per essere ammessi all'asta ciascuna concorrente dovrà presentare domanda su carta da bollo da una lira, alla Direzione generale — Servizio I. — Ufficio Contratti — Via Ludovisi 4 — Roma, non più tardi del 7 giugno p. v. o spedirla in modo che vi pervenga il detto giorno.

La domanda dovrà essere corredata dei documenti consueti, che si richiedono per dette aste il certificato di cauzione provvisoria di L. 10.000 presso qualunque Tesoreria provinciale.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Dir. Gen. Ferrovie di Stato. Direzione Contratti.

Commissione di vigilanza

Ieri, in una Sala del Senato si sono riuniti i Commissari componenti la Commissione di vigilanza sull'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, presenti i sen. Vacchelli, Borgatta, Arrivabene, Reynaudi, D'Ayala Valva, i dep. Pozzi Domenico, Alessio Giulio, Bertarelli, De Nava, e si è costituita nominando Presidente Vacchelli, Vice Presidente Pozzi, Segr. Borgatta

La Commissione ha incaricato il Presidente di partecipare al Governo la sua costituzione, dopo di che ha deliberato di rimandare ad altro giorno i suoi lavori

Ministero Guerra.

Movimento sullo stato maggiore generale

maggiore generale D'Amico cav. Carlo — comandante della brigata Basilicata — esonerato da tale comando e collocato a disposizione.

colonnello Montiveri cav. Luca — comandante 50° fanteria — promosso maggiore generale e nominato comandante della brigata Pisa.

colonnello Ruggeri Lederchi conte Paolo — capo di stato maggiore dell'VIII° Corpo d'Armata — promosso maggiore generale e nominato comandante brigata Basilicata.

Ministero Pubblica Istruzione

Ieri è partito per Rodi il dott. Giuseppe Gerola, sopraintendente dei monumenti di Ravenna, incaricato di compiere l'elenco dei monumenti dell'isola di Rodi, di quelle di Stampalia e delle altre dell'Egeo, occupate ora dall'Italia.

Per la parte archeologica farà capo alla nostra scuola d'Atene e alla nostra missione archeologica nell'isola di Creta dal Gerola stesso già illustrate ampiamente nei suoi monumenti italiani, per incarico dell'Istituto veneto

Per l'istruzione popolare.

La Commissione centrale per la diffusione dell'educazione popolare, nell'adunanza delle Sole riunitasi scnerdì, presentituttii suoi membri ad eccezione del Presid, on. Guido Baccelli e del comm. Corradini assenti per giustificati motivi, ha approvati gli elenchi delle indennità di residenza disagiate per le Provincie di Caltanissetta, Cosenza, Avellino, Ancona, Cagliari, Lecce, Pesaro, Salerno; ha concesso sussidi agli Asili Infantili di Coppito, Accadoia, Fonino, Centurana, Pergola, Sattara, Acquasparta, Monteromano, Montalto di Castro, Cave, Muro Lucano, Giovinazzo, Agnone, Bovino, Lanciano, Terni. Montefiascone, Cotrone e Montefranco; ha confermata la ripartizione delle somme alle varie provincie per gli Asili d'Infanzia; ha concesso premi per insegnamenti speciali e, finalmente,si è occupata di domande e ricorsi di insegnanti e di Comuni.

La Commissione continua i propri lavori.

***

La Commissione si è poi riunita ieri, sabato, sotto la presidenza dell'on. G. Baccelli ed ha approvato gli elenchi per disagiata residenza nelle provincie di Catanzaro, Macerata, Perugia, Potenze, Sassari Siracusa e Reggio C.

Ha rettificato gli elenchi per indennità di residenza nelle provincie di Benevento e Campobasso ed approvato l'elenco indennità pei maestri danneggiati dal terremoto nella provincia di Reggio Calabria.

Ha concesso sussidi agli Asili di Torrella dei Lombardi, Sciolfra, Bojano, Piedimonte d'Alife, Capracotta, Gentile, Città di Castello, Calvi, Bevagna, Acqualagna, Mercatello, Migionico, Monsanvito, S. Angelo dei Lombardi, Cusano, Matri.

Infine ha provveduto a numerose domande e ricorsi e concesso premi per insegnamenti facoltativi.

Ministero Marina.

I servizi marittimi sovvenzionati nel 1910-911

Il Ministro della Marina ha presentato al Parlamento la relazione dell'Ispettore generale comm. Pinanti sull'andamento amministrativo ed economico dei servizi marittimi sovvenzionati durante l'ultimo esercizio 1910-1911.

La relazione illustra in forma chiara e sintetica il primo anno di regime semi-provvisorio, creato dalla vigente legge, esponendo quali siano stati i provvedimenti collegiali e dell'amministrazione per dare prontezza ed efficace applicazione alla legge, quali le risultanze verificatesi nel funzionamento dei singoli servizi sovvenzionati e quali infine, siano stati i risultati economici e finanziari dei servizi stessi.

Il complesso organismo dei servizi marittimi sovvenzionati e oggettivati ma, coperazione rapida preliminare con particolare accenno alle differenze sostanziali fra i capitolati dei contratti scaduti al 30 giugno 1910 ed ai risultati economici conseguiti dalle diverse Società assicuratrici dei servizi.

La relazione passa indi all'esame dei provvedimenti più importanti l'ultimo esercizio in riguardo al personale amministrativo e navigante delle aziende sovvenzionate, alla cui tutela il legislatore ha dedicato particolari cure, soffermandosi sulla istituzione degli uffici di collocamento sul contratto-tipo di arruolamento, sul trattamento d'invalidità e di vecchiaia. Enumera anche i provvedimenti relativi alle visite del materiale prescritte dalla legge e le modificazioni di orari e di itinerari effettuate nell'interesse postale e commerciale.

Dal punto di vista poi dell'economia dei trasporti e dello sviluppo in generale degli scambi commerciali a mezzo delle linee sovvenzionate speciale esimo interesse assume nella Relazione la materia delle tariffe e delle condizioni di trasporto ed a tale riguardo sono meritevoli di evidenza due ordini principali di provvedimenti, quello riflettenate la polizza di carico e quello relativo ai servizi cumulativi ferroviari marittimi.

Una parte nuova della interessante relazione è quella che in una serie di quadri dimostra lo sviluppo preso nel traffico sulle linee sovvenzionate, indicando per ciascuna azienda e per ogni linea il movimento delle merci, quello dei passeggeri e l'ammontare dei noli riscossi. Notizie nesse a confronto fra loro ed opportunamente vigliate costituiscono un interessante materiale di studio per quanti si interessano dello sviluppo marittimo del Paese.

La relazione chiude ricordando ancora che sarebbe suo compito accennare agli inconvenienti verificatisi nel primo periodo di attuazione dei nuovi servizi ed alle modificazioni e miglioramenti che dovrebbero proporsi per rendere i servizi sempre più rispondenti al loro vari fini di carattere postale, commerciale e politico, però gran parte di quegli inconvenienti sono dovuti a cause di carattere temporaneo, mentre per quelli di carattere permanente le proposte legislative, che sono innanzi al Parlamento, provvedono ad eliminarli.

« Riorganizzata — conclude la relazione — che sia tutta la rete dei nostri servizi marittimi sovvenzionati e trascorso il periodo necessario per l'assestamento dei vari loro elementi ,sarà allora possibile con maggior larghezza di vedute e con sufficiente maturità di esperienza additare le riforme necessarie per migliorarne l'ordinamento e renderne sempre più efficiente il funzionamento nell'interesse dell'economia nazionale.»

INFORMAZIONI ESTERE

La riapertura dei Dardanelli

(S) **Costantinopoli**, 18— Il passaggio dei Dardanelli sarà riaperto alle navi mercantili a cominciare da domani dalle sei del mattino alle sei di sera. Passeranno soltanto navi al giorno. Il primo piroscafo che passerà in ciascuna direzione è il secondo sarà il *Senegal* delle *Messaggerie Marittimes*.

(S) **Londra**, 18. — Un dispaccio dai Dardanelli al *Lloyd* annuncia che lo stretto è stato riaperto stamane e i vapori partono.

(S) **Atene**, 18. Si conferma da Costantinopoli in modo positivo che il solo documento contenente la descrizione esatta dei luoghi dove furono collocate le mine nei Dardanelli si trovava a bordo di uno dei battelli naufragati, in modo che si è dovuto procedere ad una specie di pesca senza norma e metodo, e con pericolo futuro di qualche mina che resterà in mare.

Oggi solo 4 navi hanno potuto passare i Dardanelli.

La situazione nella Persia

(S) **Teheran**, 18— Il governatore di Kerman ha lasciato il consolato inglese ed ha acconsentito di ritornare sulle sue decisioni.

Da ieri gli Afgani, che contestavano alla Persia la sovranità di alcuni territori, hanno annesso i territori stessi al loro paese.

Salaar ed Daulch, che si trova a Kermanshah con settecento uomini, sembra poco disposto a prendere contatto con le truppe del Governo.

(S) **Karachi**, 18. L'incrociatore inglese *Fox*, ha ricevuto ordine di recarsi immediatamente a Bender Abbas, dove la situazione sarebbe grave.

Rapaci qui giunti, recano infatti che le tribù arabe a causa della ingerenza inglese, hanno deciso di vendicarsi e sono scese su Bender Albas, di cui hanno occupato i pozzi.

L'incrociatore *Perseus* ha già sbarcato 150 marinai.

NEL MAROCCO

(S) **Rabat**, 18. — E' giunto il Residente di Francia, generale Liautey. La popolazione gli ha fatto una calorosa accoglienza.

Per la delimitazione della influenza nella vallata dell'Uerga.

(S) **Madrid**, 18. — Malgrado il riserbo ufficiale osservato sulla natura della risposta data dalla Spagna alla nota inglese relativa alla vallata dell'Uergo, nei circoli politici si afferma che il Governo spagnuolo non ha chiesto al Gabinetto britannico schiarimenti sul testo,ma ha respinto il documento che è giudicato inaccettabile.

Un " libro giallo ,,

(S) **Parigi**, 18 — Il *Petit Parisien* afferma che il Libro Giallo che contiene in particolare i documenti relativi ai negoziati franco-tedeschi circa il Marocco sarà pronto fra qualche giorno e potrà essere distribuito al parlamento dopo le vacanze di Pentecoste.

Il prestito Cinese

(S) **Pechino**, 18— Il gruppo finanziario estero ha versato ieri il primo dei due anticipi di tre milioni di *taels* ciascuno, in conformità dell'accordo provvisorio recentemente concluso. Si conferma che il tedesco Romp, che era fino a questi ultimi tempi revisore dei conti delle ferrovie da Tientsin a Pukeu, è stato nominato revisore dei conti per l'anticipazione di 250 milioni di franchi.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 18 — Nel pomeriggio, alla presenza delle autorità, è stata inaugurata l'esposizione internazionale di aviazione.

FRANCIA

(S) **Parigi**. 18. Al ponte Mercadet è avvenuto un accidente ferroviario per incontro di due treni. Finora si contano una ventina di morti e 60 feriti. Si procede ai lavori di sgombro.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 18. — Il Presidente del Tribunale criminale, il giudice istruttore ed alcuni dei funzionari giudiziari dell'isola di Chio, che abbandonarono i loro posti, per timore di un attacco italiano, sono stati destituiti.

Ultim'ora delle Provincie

Milano, 19 (ore 4). — Stanotte alle 2.30 ebbe luogo le partenza dei 55 inscritti alla grande gara ciclistica del IV giro d'Italia. Vi parteciparono i più famosi ciclisti professionisti.

— Ieri sera ebbe luogo un banchetto in onore del sen. Malachia De Cristoforis testè insignito della medaglia d'oro ai benemeriti dell'istruzione popolare.

I commensali erano 200. Tra essi si notava i senatori Panizzardi, Mangiagalli, Pirelli, Salmoiraghi, Facheris e molte spiccate notabilità del campo sanitario.

— Sen Benelli ha accettato l'invito rivoltogli dal Sindacato milanese dei corrispondenti di commemorare giovedì pr., nel teatro dei Filodrammatici, Giovanni Pascoli.

— E' vivissima l'attesa per la corsa del Gran Premio del Commercio che si correrà oggi a S. Siro. Tra i probabili partenti pure dei meglio quotati è *Nandro* della scuderia di Sir Rhebard.

Condanna di un consigliere prov.

Milano, 18 (ore 24). — Giorni addietro un'interrogazione veniva presentata alla Camera dall'on. Tovini sui motivi che determinarono domenica 12 corr. a Chiuro (Valtellina) l'arresto del consigliere provinciale sac. Enrico Sala.

Oggi detto consigliere è stato condannato alla multa di lire cento e alle spese del processo, per oltraggio all'Arma dei RR. CC.

Il magistrato ha quindi confermato che l'arresto non fu arbitrario.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Nazionale. — Il *Menes* è partito il 16 da Alessandria, diretto a Catania, Messina, Napoli, Livorno e Genova.

N. G. I. — Il *Re Vittorio* proveniente da Genova, è Barcellona. è partito il 15 da San Vincenzo per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

Società Veneziana. — Il *Lesbo*, arrivato il 18 a Venezia, proveniente dalla Dalmazia ripartirà per Zara, Sebenico e Spalato martedì alle 20.30.

— Il *Duodelo* è partito da *Adeni* il 18 diretto a Bombay e Calcutta.

Borse e Mercati

ROMA, 18 Maggio 1912

Dopo un esordio molto fermo il mercato chiude più calmo, specialmente sulla Rendita e sui bancari. In ripresa invece il Carburo e molto ricercate le Impresse.

Rendita cont. 95.65
» fine 95.98 a 95.62 ½ a 95.67 ½ a 95.65
a 95.87 ½ a 95.62 ½ a 95.67 ½ a 95.60.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 338.
Banca d'Italia 1393 a 1396 a 1392 ½ a 1392.
Credito Fondiario 883 — Commerciale 812 a 811 a 812 a 810 ½ — Credito 640 ½ — Banco Roma 102 a 101 3/4 — Omnibus 199 a 200 a 198 — Acqua Marcia 1090 — Gas 1264 a 1231 — Acquedotto 262 a 261 ½ a 262 — Carburo 646 a 645 a 646 a 650 a 649 — Marconi 178 — Kerka 339 a 339 ½ — Immobiliari 275 — Fondiario Fondiario 100 — Impresa 109.
CAMBI 100.97 ½ — Londra 25.46 — Berlino 124.40.

Prezzo del cambio del pagamento dei dazi doganali per il 20 maggio 100.98.

Il prezzo del cambio che applicheremo in dogana nella settimana dal 20 a tutto il 26 Maggio per dazioti non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.95

BORSE ITALIANE — 18 maggio 1912

VALORI	Genova	Milano	Torino	F
Rend. 3½ %,	96 57	95 55	95 72½	95 62
M. fine mese	95 57	95 57½	95 67½	—
M. 3½ % (903	95 57	95 57½	95 67½	95 62
M. fine mese	—	95 27½	—	—
A. B. Italia	1391 50	1392 —	1393	1393 —
» Comm.	811 —	810 50	812 —	—
» Cred. Ital.	641 —	640 50	—	—
» B. Roma	101 75	102 25	—	101 75
Mediterranee	394 —	393 50	—	394 —
Meridionali	606 25	606 —	—	605 —
Am. Tirri	1404 —	1404 —	—	—
Veneta	—	145 —	—	—
Navig. gen.	381 50	381 50	—	—
Raffinerie	362 —	362 —	—	—
Arm. Ansaldo	262 —	262 —	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 4.75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» 4 ½	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	496 —	—	—
Cambi				
C. Berlino	124 42	124 47½	124 40	124 30
» Francia	100 93	101 —	100 95	100 9.
» Londra	25 49	25 47½	25 47	25 46
» Svizzera	100 77	100 75	100 70	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 16 maggio

	con cedola	senza cedola	netto int
3½% netto	93.33 77	93.58 17	94.00 48
3½% n. 1903	95.19 50	93.44 50	93.86 81
3% lordo	66.12 50	66.92 50	65.81 67

BORSE ESTERE

Parigi, 18 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
fran. 3% amm.	93 97	94 05	93 87
» 3 % perp.	94 50	94 65	94 20
Italiane 3½ %	96 25	96 30	96 15
Turca	89 30	89 30	89 35
Prussa nuova	102 —	—	101 90
portoghesi	—	—	—
inglesi	—	94 20	—
Egiziano 4 %	—	103 ¼	103 80
Banca di Parigi	1815 —	1805 —	1815 —
Banca Ottomana	—	694 —	695 —
Credito fondiario	—	590 —	590 —
Azioni Suez	—	—	—
Lotti turchi	—	205 ¼	206 ¼
Fonrer. ital. mar	—	599 —	—
sull'Italia	—	99 —	98 ½
Londra	—	25 23	25 23
sull'Italia	—	—	—
sull'Austria	5 90	—	—

Vienna, 18 maggio	17 corone	18 corone
Cred. aust.	640 —	636 75
Rend. aus	113 80	113 50
Id. carta	99 —	98 80
Ungh. 4 ½	88 95	88 90
Id. 5 ½	76 50	76 25
Union bank.	612 —	610 50
G. Londra	24 13	24 12 7
Lire turche	94 80	94 82

Londra 18 maggio	17 chiusura	18 apertura
Consol.	78 —	77 ½
Ital.	93 —	93 —
Turca	89 —	89 —
Russo	78 —	—
Spagni	93 —	93 —
Giapp.	83 —	83 —
Egiz.	100 ¾	100 ¾
Argentino	98 ¼	98 ½

Berlino, 18 maggio	17	18
Rend. 30/0	—	—
It. cont.	—	—
f. mese	—	—
Obbl. fere.	—	—
» Ital. 3%	—	—
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
B. Com. It.	—	—
Az. Mer.	115 87	116 25
Medit.	—	—
Robbe	218 25	216 20
Banca Gen.	—	80 25

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	3 %
Inghilterra	3 %
Germania	5 per cento
Austria	5 %
Belgio	4 %
Spagna	4 %
Olanda	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 18, ore 13.3

Rend. 3½ %	95.55	Raffine.	336 —
Id. fine m.	95.60	Ia. sem.	299.75
R. Italia	391.50	Eridania	225 —
Commerc.	810.50	Zuc. nas.	112 —
Cred. Ital	641 —	Ital.	27 —
Bancaria	100.75	Lebandy	140 —
B. Roma	101.50	Terni	140 —
Merid.	395 —	Metallurg.	115.5
Medit.	393.50	Ferriere	115.50
Navigaz.	381.50	Officine	46 —
Veneta	145 —	Tram	—

Elba	136.50		
Esercizi	215 —		
Carburo	—		
M. A. I	209.75		
Bemol	256 —		
Kerka	—		
Impresa	109 —		
Ansaldo	262 —		
M. Volteri	298.50		
Italia	84.50		
Marconi	174 —		

CHIUSURA DI MILANO

MILANO, 18 ore 14,53

Rendita 3½ %	95 05	Raffineria L. I.	363 —
Banca d'Italia	1392 —	Ind. Zuccheri	299 —
Id. Commerciale	810 —	Molini A. I.	208 —
Credito Italiano	641 —	Cotoni	1401 —
Bancaria	101 50	Ansaldo	264 —
Banco Roma	102 —	Elba	135 —
Meridionali	608 —	Savona	216 —
Mediterranee	394 —	Fornace Italiane	137 —
Veneta	145 —	Metallurgica	116.50
Navigazione	381 —	Carburo	650 —
Ambiesa	724 —	Edison	670 —

Marconi 175. Esordisti eccessiva spinta ricompresa affrettate chiudiamo riflessivi in ribasso.

DOPO BORSA DI PARIGI

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 18 ore 24.

Francese 3 %	93.90	Metropolitain	—
Esterieur	—	Rio Tinto	—
Russo 5 %	—	Thomson	—
Turco	—	De Beers	508.50
Brouil	—	Goldfields	107 —
Banque de Paris	—	East Rand	78.50
Credit Lyonnais	—	Somowice	—
Credit Foncier	—	Ferreira	—
Suez	—	Cambi: Arg.	—
Egyptien	—	» Brasile	—

LUOGO PIAZZA, giorno segnato

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I primi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tipografia quasi Postazzio: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— (Senza L'ECO DELLA MODA) —

Italia	Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10	Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18	Anno L. 48 - Sem. 22 - Trim. 12

— (Con L'ECO DELLA MODA) —

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 6 e 12. Telefono 12-34, o alle Società giornali di Pubblicità: Roma, Corso Umberto I 398. Pag. 4, pagina (tre 10 colonne) cent. 40 la linea; 8. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Necrologi L. 2,50 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2,50 la linea. La misurazione di tutti gli annunzi è in corpo 8. Economici vedere tariffa.

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
DURANTE QUARANTA ANNI
si presentarono più di 2
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente
Ho ricevuto la quota di ultima lavorazione
DELLA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 66 A-95B-96A-96
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49
Via Emilio Quirino Visconti, 69
Piazza Tiburtina, 13
PROVINCIA
Frascone: Via del Palmerio,
Velletri Corso V. Emanuele, 39
Viterbo Corso V. Emanuele, 290
Tivoli Via del Trivio, 54

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

DEBOLEZZA NEURASTENIA e simili malattie sono gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita da *Rigenerdare* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura ha dato *sempre* il suo immediato, per chè rinforzisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime La cura completa di 42 mesi costa L. 18 cetero L. 20, anticipato, all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea citrilis*, innocua. Costa L. 10 anticipato 8

Parrucchiere per Signora
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere e prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI
PIAZZA FORO TRAIANO 24.
dove trovasi un **gabinetto riservato** per Shampooing, pettinatura, tintura, e decolorazione di capelli.

Cessione Quinto Stipendi
Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Npari dello Stato. Opere Pie, ecc. di tutto il Regno
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida** Rinnovazione, indicare età, stipendio netto **Agenzia « La Tutelare »** Belsiana 60, Roma.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione Sanitaria: Ascoli prof. V. - Contetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. Gio. - Silvestri prof. C.
Il 1° istituto il più completo per la cura fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

PARAFULMINI
IMPIANTI ELETTRICI
Fratelli
DALLE MOLLE

Può quest'uomo predire il vostro avvenire?

Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sui amici e sui nemici, in merito a tentativi a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita.

Tanti e tanti asseriscono ch'egli ha indovinato con meraviglioza precisione la loro vita.

A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizii e previsioni

Migliaia di persone esperimentarono il sapere di Rostro, di questo erudito ch ha dedicato lunghi anni al lo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della natura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato,gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita,come in un libro aperto.

In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto: «Sono veramente lieto di esprimerle i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiacque di dirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».

Scrivete ancora oggi al prof. Rostro; dietro il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicateci il vostro stato (signore, signora, signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:

«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama».

Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi a **ROSTRO Rip.... 316... N. 47, Park Road, Hargate Londra N. (Inghilterra)** — Favorite aggiungere se credete, anche 50 centesimi in francobolli della vostra nazione per sopperire alle spese di porto, di cancelleria. Nelle lettere non s'includa denaro monetato.

ANEMIA
CLOROSI
RACHITISMO
Infiammazione delle giandole
Deficienza di sviluppo scheletrico
si curano con splendidi risultati
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 (Palazzo proprio)
ROMA
Direzione sanitaria:
Concetti prof. L.
Ferraresi prof. P.
Marchiafava prof. E.
Mazzoni prof. G.
Mingazzini prof. Gio.
Schiarimenti gratis

Pillole anticatarrali Nieri
Dei Dott N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **fre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolose. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dedici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, 35 % di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno num. 60 scatole.
Si restituisce il danaro a chi sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta A. *Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galanto e Fiveta.*

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
***Magazzini:* S. Pantaleo 60-61**

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	TIPO	DIMENSIONI Largh.	Alte.	Tariffe di locazione 1 mese	3 mesi	6 mesi	Anno
		cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
CASSETTE FORTI	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
CASSE FORTI	grande	42 ½	55	50	9	18	28	40
	unico	42 ½	90	54	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in sociale e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti, a disposizione dei titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERE FORTI dalle ore 9½ alle ore 6½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigioni al titolari di CASSETTE FORTI e CASSE FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti eisigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE FORTI o CASSE FORTI e dei colli depositati in CAMERA FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
Camera-forte sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella Camera-forte si ricevono in custodia, bauli, casse valigie, pacchi o in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

Ascensori Falconi
Via Volturno N. 58

Società Trasporti Fratelli Gondrand
Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N. 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO

MUSEI — *Astronomico*, v. Collegio Romano 26, dalle 9 alle
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino di scultura Bronzi, Etrusco, Gabinetto Numismatico*
Id. dei *Gessi* via Mazzarotta 94 dalle 9 1/2 alle 12.
Promoteca e Pinacoteca, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. *Nazionale*, piazza delle Terme 18 dalle 10 alle 13.
Etrusco, palazzo di Papa Giulio, (fuori la Porta del Popolo Arco Scuro), dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano, 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Tassiano*, Salita di S. Onofrio, dalle 10 alle 12.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 10 alle 12.
Id. *d'Arte Antica e dalle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. *d'Arte Moderna* pal. Esposizione, v. Nazionale dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolini di pitture* palazzo del Campidoglio, dalle 10 alle 1
FORO ROMANO — dalle 10 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, p. S. Teodoro 16, dalle 10 al tramonto
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13
TERME DI CARACALLA piazza S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Id. *di Tito*, v. Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE — *S. Agnese* v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30
Id. *S Sebastiano*, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie superiori, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEL QUIRINALE dalle 13 alle 16, durante la residenza dalle 11 alle 13, il palazzo non sempre è visibile.
Il permesso per visitarlo si rilascia dal Min. della R. Casa, in via XX Settembre n. 30, dalle 10 alle 11½.
VILLA UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7 altramonti
INGRESSO 50 CENTESIMI
COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle dicianette.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	5,55	7,30	7,50	10,45	15,35	
	0,30	5,45	14,45	14,5	15,	19,30	20,30
Pisa-Torino	0,30	7,45	14,5	19,5	23,	19,30	
Pisa-Milano	0,30	7,45	14,5	19,5		19,30	
Foligno-Ancona	7,45	13,5	19,5	23,			
Firenze-Milano	0,30	9,10	14,40	18,15	21,5	20,45	
Orvieto	0,30	9,10	14,40	18,15	21,5		20,30
Tivoli-Avezzano		7,45	13,	17,25	19,30		
Tivoli				8,45			
Civitavecchia	0,5	10,22	19,50				
Pisa-Genova	0,30	9,15	14,10	18,15		19,45	20,15
							20,30
Velletri-Terracina	6,50	13,30	17,30				
Velletri	6,50	14,26	17,30	21,10	23, 5		
Frascati	8,15	14,	15,45	19,45			
Mandela-Subiaco	7,45	13, —	17,50				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,45	7,40	10,—		12	14,50	18,30
				17,40	20,10	23,15	20,30
Torino-Pisa	7,—	8,55	9,50	16,5	19,10	23,40	20,30
Milano-Pisa	7,—	8,55	9,50	16,5	19,10	21,50	20,30
Ancona-Foligno	0,12	7,30	7,45	13,10	14,50	18,10	23,25
Milano-Firenze	0,12	6,05	8,	13,30	17,50	21,10	23,25
Grosseto	7,	9,40	9,50	16,5	19,10	21,50	20,30
Avezzano-Tivoli	8,5		9,30	15,20	20,30		
Tivoli	6,5	9,5	17,25		20,30		
Civitavecchia	7,50	13,5	15,30				
	7,50	9,50	10,50	14,30	16,40	20,	
Terracina Velletri		9,25		15,15		20,40	
Velletri	1,30	9,25		15,15		20,40	
Frascati	7,45	10,5	11,50	15,50			
Mandela-Subiaco	8,35		9,55	15,30	20,5		

Tramvie dei Castelli Romani.
FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,55 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,27 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25.
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.25 - 8.4 - 10.9 - 13.52 - 17.9 - 18.54 - 20.53 - 22.21 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 1910.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.43 f.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Trast
6.40 - 9.50 - 16.29 - 18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8.40 - 13.11 - 19.24 - 22.24.

Tramvia Roma-Civitacastellana

		Feriale			Festivo
Roma	p.	6 —	9 —	14.30	17.45
Prima Porta	a.	6.38	9.38	15.8	18.23
Scrofano	a.	6.53	9.53	15.23	18.38
Castelnuovo	a.	7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Lepri gnano	a.	7.28	10.28	15.57	19.13
Rignano	a.	7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a.	8 —	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a.	8.32	11.30	17.1	20.17
					Festivo.
Civitacastellana	p	6 9	14 38	17 53	18 55
Sant'Oreste	a	6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	a	6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Lepri gnano	a.	7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	a.	7.18	15.48	19.3	20.7
Scrofano	a.	7.47	16.16	19.32	20.32
Prima Porta	a.	8.2	16.31	19.47	20.47
Roma	a.	8.40	17.10	20.25	21 25

Tramway Roma-Tivoli

Roma	p.	5.50	9.30	11.30	15.15	18.30	
Bagni		6.59	10.12	12.38	16.22	19.10	
Villa Adr.	a.	7.21	10.29	12.58	16.44	19.23	
Tivoli	a.	7.38	10.44	13.15	17.	19.38	
							Fest.
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.02
Villa Adr.	a.	6.	8. 9	11.41	16.43	17.55	19.23
Bagni	a.	6.20	8.21	12 —	16.55	18.14	19.37
Roma	a.	7.35	9. 5	13.15	17.40	19.26	20.27

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

CERCASI UNO UFFICIO DI DEPOSITO mobili ebanisteria nel 150 circa. Scrivere Camillo 228.

AUTOMOBILI di 20 HP. 4 posti, 4 cilindri, 4 velocità, vendesi a pochissimo prezzo. Per schiarimenti e prove rivolgersi Via Nomentana 60 (Porta Pia).

D'AFFITTARSI
MARINO. Elegante appartamento senza mobili sei vani, cucina, dispensa, etc., posizione amena, ima, vista sulla campagna, affittasi contratto annuale Trattative Ripetta 22 Roma. 1234

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA sano, volendo anche famiglia con ni o bambini, d'inadattabilità di custodire villino, con o senza tamento, dentro l'annata entro del proprietario. Rivolgere vell custa amministrazione. 1190

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimo esperto, ragionabile, amministratore o custore, potendo disporre di varia cu libero arredi, (dalle 6 in poi) cerca decente occupazione Per schiarimenti si offerte rivolgersi all'Amministrazione de Popolo Romano.

D'AFFITTARSI
VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via del Babuino ed ocora, affittasi grosso bocca famiglia, eccasi con bilista a milissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso indipendente, affittasi in questo mese per il 13 corr. Via Campo Carlo N. 76, piano primo (Foro Traiano). 1274

AFFITTASI grazio distinta famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartieri Lodovisi, Via Aurora N. 43 Scala B. interno 12.

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

IN ANZIO - grazioso appartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare. Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86-36.

COMUNITA' RELIGIOSE. Affittasi in S. Vito Romano - due ore da Roma - servizio automobilistico - grande fabbricato, con cappella, circondato da bosco. Prezzo conveniente. Rivolgersi Piazza Costaguti 14, piano 2.°, dalle 10 alle 12.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DI CANTO PIANOFORTE MANDOLINO da lezioni si a domicilio dei signori Via Arenula 62, Bianca Colonelli allo dalle ottime ottime A. Ebrei. Fuori porta L. 1 a lezione 2 domiciliare L. 3 coppie, parti pianoforte L. 3 mensili (a casi ed domiciliare L. 5 mensili, parti pianoforte L. 5 mensili (a casi ed signorinine). 1145

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e benissimo il francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 6 Scala B, interno 12.

EX SOTTUFFICIALE di anni 28 attualmente addetto ad un azienda distante o di cambio nelle provincie, desidera dare migliori dettagliate e che può dare in Roma le migliori garanzie cauto ogni signorile desidera un posto, anche di fiducia nella privato ed occasionalmente condizioni. Rivolgersi B. S. ferma posta 243

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca compagni come scrittrice a mano od anche aiutante contabile. Scrivere Marcocci Fernanda 223, Via Nomentana pr. 1. 1239

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

ANNO X

NOTE

Tanto nella giornata di me cosa ci porterà che sarebbe la

Confermiamo zione come la dotto all'estero superiore a que prodotto in Ital ma fiducia sul si pno dire, all' sè stesso, per in modo così

I giornali pi tivo per esorta se non vuol au gravi conseguen fa la fraccinata stantinopoli ed di coloro stessi nigni, troppo quale, come dic ha fatto di tut della eccessiva l'Europa o del

Noi non dobbi di tutto questo, e più restiamo che avevamo as la circolare del 3 gna va ai nostri zione del P. Do bia e che non p Desideriamo condotta della Tr sibile, che le co conoscenti ai suo pastiglie.

La Tripolitania di far parte dell'Im oggi disposti ad e conciliazione i m conveniente ed on seguenze del fatt Certo non pos positi omeliani s gare inutilmente che l'opera conce durrà la Turchia savie e risolutive suoi veri interessi civile.

Siccome l'ostin cronica, come lo no linguaggio dell cosi poi prosegu glia, lo guerra m mo pure l'occupa che ci compromes e alle quali la d'ora l'ultimo sa

A Montecitorio La seduta odier gazioni ed interp dominanti si ripers riforma elettorale

Eliminate gra sfere del voto a donne, in superi versale ereni il mes

Di fronte alle e Tribunale arbi sciuto di schede lo tenne fermo si chiuso in una buss tore del seggio co Conterà a guardia ragione al Presiden Riffi e al cancellie

Infatti, tra i vasto — che fa buon sembra a noi perfe al inconvenienti o berta e la segretezz

Rimane ora, co la revisione delle elettorale. Anche massima parte co progetto ministeria ranzie possibili di le operazioni elett Come scrivemmo su del Pres. del C generale, l'elettivit più che mai l'adito gli mentre con la p moralizzare quanto elettorali.

Si spiega quindi litti non abbia con fautori del seggio *possumus* come ha se, così troverà con ta la rappresentanz

Politica

(8) **Lisbona** 19 — I mento di diminuire le matiche e consolar l'ambasciata presso il

(8) **Pietroburgo**. 19. blica la nomina dell'Am Principe Dolgorouki, a pero.

Berlino, 19. — Dur facendo alla Giunta de siana è morto improvv il dep. conservatore ve Aveva 60 anni di età

(8) **Costantinopoli**, 18 del Ministero della guer è avvenuta senza ostac

(8) **Costantinopoli**, 18 ha mostrato che nella della guerra Mahmud C dotto alcuna frattura. Vi

Francia e

(8) **L'Aja**, 19. — L' presso il Tribunale arbi Caribaga e del *Maccorba* catti, capo del Contenzi la Francia ha nominato André Hesse.

RUSSIA

(8) **Sofia**, 19 — Si ha Turco ottomano sta pre lari ed all'invio di truppe perchè tutte uno sbarco Si conferma che l'amba